



Cultura Doppio appuntamento

05/07/2013

Il Giullare in trasferta ad Andria e in contemporanea a Santa Geffa

Due spettacoli questa sera, venerdì 5 giugno, del Festival contro ogni barriera. Le foto

La Redazione



Il Giullare, edizione 2013

Buona la prima, ora si replica. Domenica 30 giugno presso il Centro Jobel è andata in scena l'anteprima di "La donna con il cappello", spettacolo realizzato dai ragazzi dello stesso centro diurno riabilitativo ed educativo "Jobel". Lo rende noto un comunicato diffuso dagli organizzatori.

Lo spettacolo teatrale vanta due autori "made in Trani" come Marco e Chicco che a loro volta vantano numerose presenze in trasmissioni di rilievo quali Zelig Off, Zelig, Central Station e Made in Sud. I due comici, con la "C" maiuscola, oltre che di grande professionalità sono dotati di una particolare passione e sensibilità che li ha portati alla realizzazione, grazie al Centro diurno socio-educativo e riabilitativo "Centro Jobel" della Cooperativa soc. Promozione sociale e solidarietà, dello spettacolo "La Donna con il cappello".

È la sintesi di un importante percorso durato circa 6 mesi ed ha visto protagonisti 12 ospiti frequentanti il Centro Diurno. Un'esperienza artistica e socializzante, riabilitativa e culturale, realizzata grazie al lavoro sempre integrato tra gli ospiti del Centro, l'equipe di lavoro ed i due comici.

Lo spettacolo andrà in scena alle 20.30 di oggi, venerdì 5 luglio, presso il Chiostro S. Francesco di Andria. L'ingresso, così come per tutti gli eventi del Festival, è gratuito.

Il Giullare però riserva, in contemporanea, un appuntamento presso il Parco di S. Geffa a Trani, sempre venerdì 5 luglio alle 20.30: "Sotto le stelle ti racconto una bella storia", a cura dell'associazione Xiao Yan - Rondine che ride di Trani. L'attività è destinata a bambini e famiglie.

"Una sera come tante altre. Un momento come tanti altri. Una donna. Una vecchia Olivetti Lettera 32 ricomincia ad imprimere inchiostro su alcuni fogli. Aneddoti di vita, anni che furono, amori e delusioni, affetti e difficoltà, bei momenti e situazioni difficili, speranze e illusioni. Sulla sua scrivania una macchina da scrivere, fogli di carta, ed il suo cappello..."



**Trani - Andria - Bisceglie - 5ª EDIZIONE DEL FESTIVAL NAZIONALE IL GIULLARE
- CONTRO OGNI BARRIERA**

05/07/2013

IL DISAGIO CHE METTE A DISAGIO
dell'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà e del Centro Jobel
Luglio, TRANI - ANDRIA - BISCEGLIE



La 5ª edizione del Festival Nazionale Il Giullare - Contro ogni barriera ha tagliato il nastro dinanzi ad un pubblico entusiasta per il primo spettacolo portato in scena lo scorso 30 giugno dai ragazzi del centro diurno riabilitativo Centro Jobel con la regia del comici tranesi Marco&Chicco (Zelig Off, Zelig, Made in Sud): "La donna con il cappello".

Uno spettacolo che sarà ripetuto venerdì 5 luglio presso il Chiostro S. Francesco di Andria, ingresso gratuito così come tutti gli spettacoli e gli eventi realizzati dal "Giullare".

Il Festival si ripresenta con tutto il suo fardello di sorrisi, pensieri, eventi teatrali e tanto altro in vetrina. Realizzato e nato dall'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà e dal Centro Jobel, quest'anno si svolge grazie al sostegno della Fondazione Con il Sud - Bando Sostegno a Programmi e Reti di volontariato 2011 e grazie al contributo dell'Asl B1 e dei Comuni di Andria e di Trani.

È stato lanciato con la presentazione del primo spot ufficiale de Il Giullare, realizzato nelle scorse settimane presso il Centro Jobel dal trio creativo in salsa traneese "feRvido". Quest'anno il festival artistico che ha l'irriverente sogno di abbattere ogni barriera si presenta con un programma variegato e denso di novità interessanti. Concluso il percorso de "Il Giullare dei piccoli" che ha visto protagonisti bambini e ragazzi di ogni età in laboratori, attività artistiche integrate, ludoteca di strada, baloon art, spettacoli circensi, workshop di parkour e letture animate, si passa al vero e proprio Festival.

Dopo la replica dello spettacolo "La donna con il cappello", Il Giullare resterà ad Andria per la "Giullarata" del 6 luglio. La serata, condotta da Mingo de Pasquale, vedrà alternarsi sul palco Carlotta Cionini, Ilaria Cavone, la Compagnia Teatro La Ribalta di Salerno con il corto-teatrale "Il sorriso è la distanza più corta tra due persone", Vincenzo Deluci di Fasano (Br) - Premio Il Giullare 2012 che si esibirà con la sua tromba ed il "fuoriprogramma" di Tarek Drago di Brescia, un artista di strada in carrozzina. Sempre ad Andria, presso il Chiostro S. Francesco, il 12 luglio invece ci sarà l'emozionante spettacolo "Voglio la luna" a cura della Compagnia Teatro Pirata di Jesi.

Il 14 luglio le strade del centro storico di Trani torneranno a colorarsi di arte e musica grazie a "Giullarte", un evento itinerante durante il quale vi saranno artisti di strada (tra i quali I Nuovi Scalzi e Mone Moné), baloon art, cantastorie e tanto altro. In via La Giudea, ad esempio, si terrà il monologo teatrale di Dale Zaccaria ispirato al testo di Alda Merini "La pazza della porta accanto", mentre presso il palazzo arcivescovile saranno esposte opere artistiche.

Il primo evento-novità del cartellone de Il Giullare è rappresentato da Modelle per un giorno, una sfilata (in piazza Duomo) di moda integrata realizzata grazie al supporto dello stilista Alberto Corallo e del maestro Vito Gurrado. La sfilata avrà come madrina l'attrice Antonella Ferrari. La stessa attrice presenterà il proprio spettacolo teatrale, Più forte del destino, il 20 luglio presso il Centro Jobel ed aprirà le danze per gli spettacoli del Festival che cominceranno il giorno 22 luglio e proseguiranno sino al 28, serata finale prevista per le premiazioni.

In attesa del Festival, il 21 luglio ci sarà l'esibizione dell'orchestra integrata Allegro Moderato con la partecipazione di un cantante della Fondazione Pavarotti. Tra gli spettacoli in gara, in ordine di esibizione: 1 Promessi Sposi (Locorotondo), La Gabbianella e il gatto (Lecce), Finta di Niente (Potenza), Personaggi in cerca d'autore (Vernole), Provaci ancora Frankie (Milano), Matricomio (Monza). La serata conclusiva, quella del 28 luglio, vedrà la conduzione di due Iene del famoso programma televisivo Le Iene: Giulio Golia e Nadia Toffa. La serata tambureggiante andrà avanti con i Drum Theatre, la band di Chleri che ha commosso Italia's got talent, Domenico Iannacone, giornalista molisano che conduce I dieci comandamenti in seconda serata su Rai3, Elena Travaini, ballerina ipovedente, i ragazzi della Locanda del Girasole e Xavier Mesalles.

"Il disagio che mette a disagio" è uno degli slogan che accompagnano il Festival e che quest'anno invaderà le città di Trani, Andria e Bisceglie, e sta coinvolgendo una grande rete di associazioni e partner. Un Festival che creerà ancora una volta scompiglio nell'anima di chi spinto per pietismo ad accettare la diversità dovrà fare i conti con le emozioni spiazzanti che ci proporranno tutti gli artisti (o professionisti nel campo delle arti) diversabili sul palco.

RICERCA ■ PRONTO PER ESSERE UTILIZZATO IN TUTTA ITALIA IL TEST DEL PROF. COLABUFO

Diagnosi Alzheimer: un'arma "barese"

Una scoperta europea



DI BOSSANA GEMONDÌ

E' pronta per essere disponibile a tutti l'importante scoperta dello spin-off BIOFORDRUG del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco dell'Università di Bari: la diagnosi precoce dell'Alzheimer con un semplice prelievo di sangue. Se ne è parlato lo scorso 21 giugno, in un convegno al Policlinico di Bari, organizzato dalla Clinica Neurologica.

«Nel convegno abbiamo dato i particolari su come dovrà muoversi chi desidera sottoporsi al test - ci dice il Prof. Nicola Colabufò a capo dellequipe di ricercatori (nella foto è al centro con il Prof. Roberto Perrone preside della facoltà di Farmacia e parte dello staff) che ha effettuato l'importante scoperta - ma posso confermare che tutte le utenze del centro-nord Italia faranno capo a Roma e quelle del centro-

sud a Bari. Infatti, tra Bari e Roma è stata organizzata una rete di laboratori di analisi e una rete di neurologi, che forniranno le informazioni necessarie a chi voglia sottoporsi al test: a Roma saranno guidati dal Prof. Rossini e a Bari dal Prof. Livrea».

Quale sarà il costo del test?

«Gli aspetti commerciali non sono gestiti da Biofordrug ma dalla canox4drug. Questi aspetti saranno resi noti dall'azienda e avranno dei riflessi territoriali. Tuttavia, abbiamo chiesto di riservare una quota gratuita o comunque agevolata ai non abbienti: proprio per evitare che anche chi non può permettersi la spesa, ma venga considerato a rischio, acceda al test».

Se il test dovesse evidenziare la predisposizione a contrarre l'Alzheimer che possibilità ci sono di intervenire?

«Attualmente, come è noto l'Alzheimer si diagnostica con certezza, purtroppo, in

fase molto avanzata: ma il percorso della malattia comincia in maniera silente già dieci anni prima che la patologia si manifesti nella sua forma clinica conclamata. Ecco: con un margine così ampio di diagnosi, ci auguriamo di intervenire con una terapia mirata alla cristallizzazione della progressione neurodegenerativa. Lo studio in tal senso sta procedendo con buone prospettive; è in fase di validazione, ci auguriamo che presto sia in dirottura di arrivo».

Dunque una speranza per milioni di persone, tenuto conto che i malati di Alzheimer nel mondo sono 35 milioni, e che ogni sette secondi viene diagnosticato un nuovo caso di demenza. Malattia dall'impatto sociale oneroso, poiché la lunga gestione del malato ricade quasi interamente sulla famiglia che ne esce devastata anche psicologicamente: che ruolo possono avere le organizzazioni come l'Associazione Al-

zheimer di Bari nella prevenzione e nella lotta alla malattia?

«Le Associazioni possono essere utili piattaforme (una sorta di Living Lab) sia per l'aspetto diagnostico che per quello sociale. E' necessario disporre di dati anamnestici e percorsi diagnostici certi per cominciare a costruire un database che dia la possibilità di intervenire con cognizione di causa. Nel caso di Biofordrug c'è un'ottima sinergia con l'Associazione Alzheimer Italia, sede di Bari, e con il suo responsabile Dott. Pietro Schino. Vorrei concludere sottolineando un aspetto che sarà pure di campanile, ma che è nella realtà dei fatti. Tutte le analisi dei pazienti e dei soggetti a rischio Alzheimer che ci arrivano da tutto il territorio nazionale ed anche europeo, sono e saranno effettuate soltanto presso i laboratori BIOFORDRUG. Insomma un pezzo di Italia e di Europa in transito da Bari».

Data:
venerdì 05.07.2013

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - BARI

INIZIATIVA DEL CENTRO JOBEL

Festival Il Giullare con Marco e Chicco

■ A cura del Centro Jobel (patrocinio Fondazione con il Sud, Città di Andria, Comune di Trani, Asl Bat, Centro servizi al volontariato San Nicola), quinta edizione de "Il Giullare, festival nazionale del teatro contro ogni barriera". Oggi, alle 21, "Donna col Cappello", con la partecipazione dei cabarettisti Marco e Chicco.





Trani, doppio appuntamento per Il Giullare. "Ti racconto una bella storia" e replica de "La donna con il cappello"

Venerdì 5 Luglio 2013



Buona la prima, ora si replica. Domenica 30 giugno presso il Centro Jobel è andata in scena l'anteprima di "La donna con il cappello", spettacolo realizzato dai ragazzi dello stesso centro diurno riabilitativo ed educativo "Jobel".

Lo spettacolo teatrale vanta due autori "made in Trani" come Marco e Chicco che a loro volta vantano numerose presenze in trasmissioni di rilievo quali Zelig Off, Zelig, Central Station e Made in Sud. I due comici, con la "C" maiuscola, oltre che di grande professionalità sono dotati di una particolare passione e sensibilità che li ha portati alla realizzazione, grazie al Centro diurno socio-educativo e riabilitativo "Centro Jobel" della Cooperativa soc. Promozione sociale e solidarietà, dello spettacolo "La Donna con il cappello".

È la sintesi di un importante percorso durato circa 6 mesi ed ha visto protagonisti 12 ospiti frequentanti il Centro Diurno. Un'esperienza artistica e socializzante, riabilitativa e culturale, realizzata grazie al lavoro sempre integrato tra gli ospiti del Centro, l'èquipe di lavoro ed i due comici.

Lo spettacolo andrà in scena alle ore 20.30 venerdì 5 luglio presso il Chiostro S. Francesco di Andria. L'ingresso, così come per tutti gli eventi del Festival, è gratuito.

Il Giullare però vi riserva, in contemporanea, un appuntamento presso il Parco di S. Geffa a Trani, sempre venerdì 5 luglio alle ore 20.30: "Sotto le stelle ti racconto una bella storia", a cura dell'associazione Xiao Yan – Rondine che ride di Trani. L'attività è destinata a bambini e famiglie.

"Una sera come tante altre. Un momento come tanti altri. Una donna. Una vecchia Olivetti Lettera 32 ricomincia ad imprimere inchiostro su alcuni fogli. Aneddoti di vita, anni che furono, amori e delusioni, affetti e difficoltà, bei momenti e situazioni difficili, speranze e illusioni. Sulla sua scrivania una macchina da scrivere, fogli di carta, ed il suo cappello..."



Cultura

Lo spettacolo teatrale è stato realizzato dai tranesi Marco e Chicco, che vantano numerose presenze in trasmissioni di rilievo quali Zelig Off, Zelig, Central Station e Made in Sud

05/07/2013

Questa sera "il Giullare" è in trasferta ad Andria

Due spettacoli questa sera, venerdì 5 giugno, di cui uno ad Andria e l'altro a Trani, del Festival contro ogni barriera

la Redazione

Buona la prima, ora si replica. Domenica 30 giugno presso il Centro Jobel, a Trani è andata in scena l'anteprima di "La donna con il cappello", spettacolo realizzato dai ragazzi dello stesso centro diurno riabilitativo ed educativo "Jobel". Lo rende noto un comunicato diffuso dagli organizzatori.

Lo spettacolo teatrale vanta due autori "made In Trani" come Marco e Chicco che a loro volta vantano numerose presenze in trasmissioni di rilievo quali Zelig Off, Zelig, Central Station e Made in Sud. I due comici, con la "C" maiuscola, oltre che di grande professionalità sono dotati di una particolare passione e sensibilità che li ha portati alla realizzazione, grazie al Centro diurno socio-educativo e riabilitativo "Centro Jobel" della Cooperativa soc. Promozione sociale e solidarietà, dello spettacolo "La Donna con il cappello".



Il Giullare, edizione 2013

È la sintesi di un importante percorso durato circa 6 mesi ed ha visto protagonisti 12 ospiti frequentanti il Centro Diurno. Un'esperienza artistica e socializzante, riabilitativa e culturale, realizzata grazie al lavoro sempre integrato tra gli ospiti del Centro, l'èquipe di lavoro ed i due comici.

Lo spettacolo andrà in scena alle 20.30 di oggi, venerdì 5 luglio, presso Il Chlostro S. Francesco di Andria. L'ingresso, così come per tutti gli eventi del Festival, è gratuito.

Il Giullare però riserva, in contemporanea, un appuntamento presso il Parco di S. Geffa a Trani, sempre venerdì 5 luglio alle 20.30: "Sotto le stelle ti racconto una bella storia", a cura dell'associazione Xiao Yan - Rondine che ride di Trani. L'attività è destinata a bambini e famiglie.

"Una sera come tante altre. Un momento come tanti altri. Una donna. Una vecchia Olivetti Lettera 32 ricomincia ad imprimere inchiostro su alcuni fogli. Aneddoti di vita, anni che furono, amori e delusioni, affetti e difficoltà, bei momenti e situazioni difficili, speranze e illusioni. Sulla sua scrivania una macchina da scrivere, fogli di carta, ed il suo cappello..."

NEWS

RECUPERO DEI DETENUTI

Al via Caffè ristretto

Oggi, alle 11, a Palazzo di Città, l'assessore alle Politiche educative Fabio Losito presenterà i dettagli e le modalità del progetto "Caffè ristretto: percorsi e discorsi dentro le mura". Le attività del progetto, finalizzato a rendere osmotico il rapporto tra i detenuti e il mondo fuori dal carcere, saranno finanziate con fondi destinati dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune.

BARI

SANITÀ 2 SCUOLA, FORMAZIONE E SPORT: 20MILA EURO L'ANNO. DOMANDE DAL 2 SETTEMBRE

Disabili, 8 milioni di euro per 280 «progetti di vita»



WELFARE Elena Gentile

• Si chiamano «Progetti di Vita indipendente» e sono uno strumento innovativo che favorisce per la prima volta in Puglia e in tutto il Sud Italia, l'autonomia delle persone con disabilità. Ad annunciarlo l'assessore alla Salute Elena Gentile, con un finanziamento di 8 milioni di euro tramite un Avviso che verrà pubblicato a giorni. Vi potranno partecipare tutte le persone con disabilità motoria in età compresa tra 16 e 64 anni e con reddito individuale non superiore a 20mila euro annui e che vogliono completare il percorso di studi, la formazione professionale e l'inserimento socio-lavorativo. «Sarà possibile per una persona disabile - spiega - poter completare gli studi, iscriversi ad una Facoltà o ad un

corso professionalizzante, oppure fare sport con ausili adeguati che abbattano le barriere, cercare attivamente lavoro».

I Progetti di Vita Indipendente potranno essere 280 circa e avranno un finanziamento per un biennio per un massimo di 15mila euro per anno (1.250 euro al mese). Le persone disabili dovranno rivolgersi ad uno dei 5 Centri ausili e di assistenza per la domotica che, attraverso gli sportelli dedicati, farà orientamento, formazione e consulenza, elaborerà una scheda tecnica di valutazione del grado di disabilità e appronterà il Progetto. Le istanze, inviate esclusivamente in maniera telematica, potranno essere presentate a partire dalle ore 12 del 2 settembre.

PATTO DI STABILITÀ

Difficoltà anche per il Welfare

Sei milioni. Questa è il "buco" dei conti del Welfare, l'altro grande settore penalizzato dalla morsa del Patto di stabilità. Non solo Lavori pubblici, dunque, ma anche Servizi sociali. Il che, sostanzialmente, non vuol dire fermare le attività (come invece accade per i cantieri e gli interventi edili), ma operare scelte più odiose "perché da qualche parte i soldi devono pure venir fuori" polemizza l'assessore Ludovico Abbaticchio. E così anche in largo Fraccacreta ci si trova a dover fare i conti con i finanziamenti che non bastano, con i tagli da operare, con i trasferimenti che stentano ad arrivare.

"Siamo impegnati su più fronti - spiega ancora Abbaticchio - la coperta è quello, noi facciamo quello che possiamo, è naturale che, ad un certo punto, finiscano i soldi e, dunque, si sia costretti a fare delle scelte". A settembre dello scorso anno si parlò di sospensione dei Centri diurni, in quanto l'assessore non ce la faceva a tenerli aperti, per evidenti difficoltà economiche. Il che, come spesso ribadisce l'assessore vuol dire "privare i minori bisognosi della necessaria assistenza ossia ingrossare le fila della malavita, della prostituzione, perché se non vigiliamo su questi minori, se non forniamo loro un'alternativa, come possiamo poi pretendere di salvarli?". Ma non solo: la chiusura dei Centri diurni avrebbe creato problemi anche agli anziani soli e seguiti dagli assistenti sociali, insomma, l'avvio di una spirale senza fine. Lo scorso anno, prociidenziamente, la Regione intervenne, erogando fondi freschi ma quest'anno lungomare Nazario Sauro ha già fatto sapere che la cosa non si potrà ripetere. (a.eof.)

COMUNE PRESENTATA L'INIZIATIVA. PRESENTAZIONE DOMANDE DA LUNEDÌ FINO AL 7 AGOSTO. TREMILA EURO ALL'ANNO PER NUCLEO FAMILIARE

Social card, 3 milioni a 800 famiglie povere

La nuova carta utile per cibo e bollette, ma anche per agevolare il reinserimento lavorativo

« Tutto è pronto per la social card del Comune. Saranno circa 800 famiglie a dividersi i 3 milioni messi a disposizione dall'assessorato al Welfare in modo da avere la possibilità non solo di acquistare generi alimentari e di prima necessità, ma anche di pagare bollette di vario genere.

L'attuale carta prepagata - ogni nucleo familiare con minori, che versa in condizioni di forte disagio economico e lavorativo, riceverà più o meno tremila euro all'anno - è differente dalla carta acquisti ordinaria già esistente: infatti è volta al

contrasto di situazioni di povertà estrema, ma anche al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale.

Il bando per la «Carta acquisti sperimentale» è stato presentato ieri a Palazzo di Città: da lunedì tutti i cittadini che possono beneficiarne (reddito isee non superiore a 6mila euro) potranno consegnare la domanda di partecipazione fino al 7 agosto, presso gli sportelli del servizio di Segretariato sociale presenti nell'ufficio Immigrazione e le sedi delle circoscrizioni cittadine. Possono presentare domanda i cittadini italiani, comunitari, extracomuni-

tari soggiornanti di lungo periodo, rifugiati politici e titolari di protezione sussidiaria in stato di disoccupazione. Non vi è cumulabilità con la carta acquisti ordinaria: in caso di doppia assegnazione, il nucleo familiare assegnatario dovrà rinunciare a quella ordinaria.

«Le famiglie saranno supportate sotto l'aspetto economico e accompagnate dal sistema dei servizi attraverso gli sportelli del Segretariato sociale e della rete dei Centri di ascolto per le Famiglie e dei Centri aperti polivalenti per Minori, una rete che si è man mano consolidata e

ha dato significativi risultati nella promozione e pratica dei diritti di cittadinanza», afferma l'assessore al Welfare, Ludovico Abbatichio.

«Questa social card - commenta il presidente della commissione consiliare Servizi sociali Carlo Paolini - rappresenta un vero contributo per il reinserimento lavorativo. I beneficiari infatti dovranno impegnarsi a trovare un lavoro, a partecipare ad iniziative di formazione e a mandare i figli a scuola, anche se rappresenta una risposta minimale del Governo rispetto alla profonda crisi che sta attraversando l'Italia». *[n.perch/]*



Attualità Stamattina la conferenza stampa

05/07/2013

A Palazzo di Città si prende il 'Caffè ristretto'

E' questo il nome del progetto finalizzato a rendere osmotico il rapporto tra i detenuti e il mondo fuori dal carcere

La Redazione

L'assessore alle Politiche Educative Fabio Losito ha presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa a Palazzo di Città, i dettagli e le modalità del progetto "*Caffè ristretto: percorsi e discorsi dentro le mura*" che è realizzato con fondi destinati dall'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Bari e sostenuto dall'Ufficio regionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.

Soggetti attuatori del percorso, finalizzato a rendere osmotico il rapporto tra i detenuti e il mondo fuori dal carcere, sono: l'istituto scolastico comprensivo "Massari Galilei" di Bari (capo fila), la Casa Circondariale di Bari e l'Ufficio regionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.



Due sistemi a confronto: penitenziario e sanitario

Alla conferenza stampa hanno partecipato il vice direttore della Casa Circondariale di Bari Valentina Meo Evoli, il dirigente Educatori Tommaso Minervini, il dirigente scolastico dell'istituto Massari - Galilei Franco Lorusso, Teresa Petruzzelli dell'associazione Spettecculanti, lo scrittore Alessio Viola e Stefano Fumarulo, responsabili dell'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune di Bari

LIONS. CONTINUA SERVICE "RACCOLTA OCCHIALI USATI"

Scritto da La Redazione
Venerdì 05 Luglio 2013 05:30



"In tutte le Farmacie e gli studi medici di Gioia continuano ad essere presenti gli speciali contenitori per la raccolta di occhiali e montature dismesse.

Gli stessi, adeguatamente raccolti e catalogati dai componenti del Comitato Service Sanitario del Sodalizio gioiese, verranno inviati alle popolazioni bisognose del Continente Africano per il tramite della speciale organizzazione del Lions Club International.

Decidendo di proseguire nella felice iniziativa già posta in essere negli anni passati, il Club Lions di Gioia del Colle, presieduto dall'avv. Lucio Romano, aderisce alla importante iniziativa benefica e sensibilizza tutta la popolazione di Gioia del Colle a non cestinare occhiali e montature dismesse e non più utilizzate, bensì a veicolarle presso gli speciali contenitori riconoscibili grazie al logo Lions sul frontespizio.

Un piccolo sforzo per un grande gesto d'amore: i tuoi vecchi occhiali per chi non ha la possibilità di acquistarne di nuovi.

Grazie per la Vostra sensibilità e partecipazione!"

Il Consiglio Direttivo del Lions Club "Monte Johe"



In due case confiscate al clan Capriati centri sociali dell'Arci per ragazzi e donne

Ma ora inizia il periodo più difficile: la sostenibilità economica. Nessun segnale di aiuto

Due anni ripercorsi in tre ore: poche parole, qualche immagine e qualche lacrima. Si può sintetizzare così il seminario organizzato dall'Arci di Bari per illustrare i risultati di «Un bene è per sempre», il progetto che ha consentito il recupero alla società civile di due beni confiscati alla criminalità di Bari Vecchia.

Al Castello Svevo hanno sfilato i protagonisti di questi mesi intensi, complessi, ma anche ricchi di soddisfazioni e sorprese: le autorità, gli operatori del progetto, e soprattutto gli abitanti del borgo antico coinvolti nelle attività realizzate.

Grazie al progetto, due appartamenti confiscati alla criminalità (un tempo del clan Capriati) sono stati restituiti alla collettività, utilizzati per scopi sociali e trasformati in fabbrica di legalità e, si spera, di futuro per chi vive in quei quartieri.

Un appartamento in Piazza San Pietro 22, vicino al porto, ha ospitato «Urban Street», un piccolo

centro sociale per i ragazzi del quartiere, con corsi di sostegno per l'apprendimento, laboratori di cittadinanza attiva e di legalità in collaborazione con «Liberia», la web-radio di quartiere dell'associazione Kreattiva, un *info point* sulle dipendenze gestito dal Cama Lila, tirocini formativi con il Cnr e laboratori creativi.

Nel più riparato Vico del Carmine, al civico 13, è nato invece «Sguardi di donne», uno sportello sociale di ascolto, consulenza e sostegno alla genitorialità, dedicato alle giovani madri, e di assistenza e aiuto alla persona, oltre a un corso di formazione tessile in collaborazione con la cooperativa «Made in Carcere».

I volti e le voci di queste donne sono finiti in un cortometraggio originale che, parola della presidente della Ucca Greta Barbelloni, girerà in tutta Italia.

«Dopo la diffidenza e la solitudine degli inizi - ha ricordato Giuliana Campanelli, responsabile legalità di Arci Bari - siamo riu-



L'ESEMPLO QUOTIDIANO
Laboratori sociali, esperienza di donne e attività per i ragazzi a Bari vecchia negli immobili confiscati ai clan mafiosi

sciti a aprire un dialogo vero con il quartiere. Oggi siamo un pezzo del quotidiano di quei vicoli e la diffidenza si è sciolta nei rivoli di tanti rapporti umani nuovi e saldi».

Un esempio nitido di quella antinomia del quotidiano - ne ha parlato Alessandro Cobianchi, responsabile nazionale Legalità dell'Arci - che si ricollega col con-

tento e fa crescere la cultura della legalità, un'antinomia non è meno importante di quella giudiziaria e repressiva operata da magistratura e forze dell'ordine.

«La sostenibilità sarà un problema - rende noto l'Arci - né Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione con il Sud (l'ente no profit privato che nel 2011 finanziò lo start up delle attività), né l'as-

sessore regionale alla Legalità, Guglielmo Minervini, pur commentando entrambi con parole molto generose il lavoro di Arci Bari nei due beni confiscati, hanno parlato di contributi economici per sostenere la prosecuzione del progetto».

«Ora - ha commentato la presidente di Arci Bari, Livia Cantore - inizia per il nostro gruppo

di lavoro la parte più difficile. Sicuramente aiuteremo le donne che hanno partecipato al laboratorio tessile a costituirsi in cooperativa e aiuteremo a vendere i loro manufatti nel circuito Arci, per il resto vedremo... Di sicuro ripartiamo da una solida base umana, da quello che siamo riusciti a costruire sul territorio in questi mesi e dall'orgoglio».





Bari - CAFFÈ RISTRETTO Percorsi e discorsi dentro le mura presentato il progetto a Palazzo di Città

05/07/2013

L'assessore alle Politiche Educative Fabio Losito ha presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa a Palazzo di Città, i dettagli e le modalità del progetto "Caffè ristretto: percorsi e discorsi dentro le mura" che è realizzato con fondi destinati dall'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Bari e sostenuto dall'Ufficio regionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.

Soggetti attuatori del percorso, finalizzato a rendere osmotico il rapporto tra i detenuti e il mondo fuori dal carcere, sono: l'Istituto scolastico comprensivo "Massari Galilei" di Bari (capo fila), la Casa Circondariale di Bari e l'Ufficio regionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.

Alla conferenza stampa hanno partecipato il vice direttore della Casa Circondariale di Bari Valentina Meo Evoli, il dirigente Educatore Tommaso Minervini, il dirigente scolastico dell'Istituto Massari - Galilei Franco Lorusso, Teresa Petruzzelli dell'associazione Spettaculanti, lo scrittore Alessio Viola e Stefano Fumarulo, responsabili dell'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune di Bari.



Di seguito la scheda del progetto:

Caffè ristretto: Percorsi e discorsi dentro le mura

Soggetti attuatori -Partenariato costituito da:

 Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (capofila)

 Casa Circondariale di Bari

 Ufficio regionale del "Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale"

Il percorso prevede la programmazione di una serie di appuntamenti con autori che, attraverso opere letterarie, abbiano documentato esperienze particolarmente significative. Tali incontri costituiscono il fulcro di un percorso in cui sono messe a tema, attraverso laboratori, letture, cineforum e sollecitazioni musicali, riflessioni inerenti dei percorsi tematici. La definizione di "Percorsi tematici" che potranno essere approfonditi in tutte le aree educative presenti e che confluiranno in un calendario di eventi e workshop complessivo, supporta e indirizza la scelta degli autori e delle opere. I percorsi, strutturati in funzione della permanenza dei detenuti, avranno durata mensile.

Il particolare, i percorsi tematici saranno:

1. Il Viaggio
2. L'Io
3. Il lavoro
4. La Terra (le origini)

Al termine di ciascun percorso, si organizzerà l'evento di fine laboratorio (complessivamente 3 eventi con pubblico selezionato). È prevista una rete di collaborazioni con librerie, case editrici, emittenti radio televisive, Università, associazioni culturali e di volontariato (in particolare con l'Associazione culturale Spettaculanti di cui gli esperti nominati dalla scuola per la conduzione dei laboratori e la pianificazione degli eventi fanno parte), al fine di rendere il progetto patrimonio della città e motivo di riflessione pubblica attraverso la cultura ed in particolare la lettura. L'iniziativa è un cantiere culturale, dove i soggetti della rete collaborano per rendere osmotico il rapporto tra il Dentro e il Fuori. Il primo evento è previsto per il 22 luglio con Alessio Viola autore del romanzo *Il ricordo è un cane che ti azzanna*, edito da Progedit, Bari. Seguiranno eventi performativi con le Persone Libro di Bari e presentazioni workshop con autori di case editrici nazionali.

Sabato Ass.ne Antistalking "V Comandamento" in concerto

Scritto da Yto Gassi
Venerdì 05 Luglio 2013 19:22



L'Associazione Nazionale Antistalking
"Quinto Comandamento"
in collaborazione con il
Comune di Rutigliano (BA)
Assessorato alla Cultura



è lieta di invitare la cittadinanza all'evento

ANCHE GLI ARTISTI PUGLIESI DICONO "NO ALLO STALKING"

SABATO 6 LUGLIO 2013 - ORE 20:30

c/o la Parrocchia Santa Maria della Colonna e San Nicola di Rutigliano

E' PREVISTA L'ESIBIZIONE DI

"Il Coro delle donne che cantano e incantano" di Elisabetta Nardulli

Pino Cacace attore e regista de **"Il Borgo delle Arti di Bari"**

Valeria Pinto attrice scenografa de **"Il Borgo delle Arti di Bari"**

Nadia Divittorio soprano

Nico Siciliano attore e regista compagnia teatrale **"I FOLLI"** di Grumo
Appala

Suor Jerrylin Cabrera cantante

Giuseppe Lucente cantante

Percussionisti e musicisti **"Ugo Filius Asgot"** di Antonello Florio

Gruppo di danza **"Il thè nel deserto A.S.D. Le Cignette"** di Casamassima
con la coreografia di **Rossella Frezza** e le musiche di **Stefano Ottomuno**

Lucia Grazia d'Erasmus cantante

A presentare la serata **Dott.ssa Barbara Brizzi** e **Avv. Tino Sorino**
dell'Associazione Nazionale Antistalking **"Quinto Comandamento"**

Si ringraziano per la sensibilità e disponibilità **Don Emilio Caputo**,
l'Amministrazione Comunale - Assessorato alla Cultura di Rutigliano

BARI

Presentato ieri il bando per l'assegnazione della "Carta acquisti sperimentale", che andrà in pubblicazione dell'8 luglio. Il Comune ha in cassa un "tesoretto" da 3 milioni che potrà destinare a circa 900 delle 3mila famiglie che, si stima, faranno richiesta. Il che si tradurrà in un contributo mensile che andrà dai 231 ai 450 euro, in base alle esigenze.

Sulle modalità di spesa saranno applicati rigidi controlli, sulla verifica anche di come e dove saranno utilizzate le card. Tutti i cittadini che possono beneficiare della carta potranno consegnare la domanda di

Il Comune sperimenta la nuova "Carta acquisti"

partecipazione dall'8 luglio fino al 7 agosto, agli sportelli del servizio di Segretariato sociale presenti nell'ufficio Immigrazione e le sedi delle Circoscrizioni cittadine. La carta - diversa dalla più nota Social card - è "volta al contrasto di situazioni di povertà estrema - è stato spiegato - ed reinserimento lavorativo ed inclusione sociale, e riservata ai nuclei familiari, con minori, che versano in condizioni di forte

disagio economico e lavorativo".

Possono presentare domanda i cittadini italiani, comunitari, extracomunitari soggiornanti di lungo periodo, rifugiati politici e titolari di protezione sussidiaria in stato di disoccupazione. Non vi è cumulabilità con la carta acquisti ordinaria (Social card): in caso di doppia assegnazione, il nucleo familiare assegnatario dovrà rinunciare a quella ordinaria.

"Questa social card, differente da quella annunciata nel 2008 - ha fatto sapere in un comunicato il presidente della commissione consiliare Servizi sociali Carlo Paolini - rappresenta un vero contributo per il reinserimento lavorativo.

I beneficiari infatti dovranno impegnarsi a trovare un lavoro, a partecipare ad iniziative di formazione e a mandare i figli a scuola. È una risposta minimale del Governo rispetto alla profonda crisi che sta attraversando l'Italia che ricade soprattutto sui ceti più deboli e più poveri". Per tutte le informazioni, www.comune.bari.it. (a.e.)



Castellana (Bari) - Grande partecipazione per la prima serata dell'Estate dell'Anziano giunta alla sua XV edizione

05/07/2013

Grande partecipazione come tradizione per la prima serata dell'Estate dell'anziano organizzata dall'assessorato ai servizi sociali del comune di Castellana Grotte, che ha richiamato in villa tantissima gente.

La serata presentata da Pino Recchia si apriva con il saluto dell'assessore ai servizi sociali rag. Giovanni Romanazzi che dava così il via alla XV edizione della manifestazione.

Naturalmente portava il suo saluto anche il sindaco prof. Francesco Tricase che rimarcava il lavoro svolto dai servizi sociali del comune di Castellana Grotte a favore degli anziani.



Ad allietare questa prima serata è stata la band castellanese dei "Pepper" composta da 7 musicisti, coordinati da Nicola Vurchio che hanno proposto un repertorio di musica dal vivo degli anni 60, 70 e 80, durante il quale gli anziani ma anche i più giovani si sono potuti scatenare nei balli. Per quando riguardava invece l'aspetto il culinario buon successo per la prima sagra, dedicata alla zampina, curata da "Le Jardine du Blue Belle".

Di seguito il programma delle prossime serate che dove saranno previste serate con ospiti a sorpresa.

- 09 luglio: Le vie del gusto "Sagra dei cavatelli con le cozze" - con musica e balli;
- 16 luglio: Le vie del gusto "Sagra del casaro" - con musica e balli;
- 18 luglio: Estate Giovani - Summer Disc - Privè "Le Jardin du Blue Belle" - Divertentismo e musica commerciale - Ingresso Libero
- 23 luglio: Le vie del gusto "Sagra del polpo alla brace" con musica e balli;
- 30 luglio: Le vie del gusto "Sagra delle orecchiette con le bracioline" - con musica e balli;;
- 06 agosto: Le vie del gusto "Sagra dell'impanata e del friggiteLLi" - con musica e balli;
- 08 agosto: Estate Giovani - Summer Disc - Privè "Le Jardin du Blue Belle" - Divertentismo e musica commerciale - Ingresso Libero
- 13 agosto: Le vie del gusto "Sagra della frittura delle delizie del mare" - con musica e balli;
- 20 agosto: Le vie del gusto "Sagra della frittella" - con musica e balli
- 22 agosto: Estate Giovani - Summer Disc - Privè "Le Jardin du Blue Belle" - Divertentismo e musica commerciale - Ingresso Libero
- 24 agosto: Anziani in trasferta alla festa di San Nicola di Genna
- 27 agosto: Le vie del gusto "Sagra dei torcinelli" - con musica e balli
- 3 settembre: Le vie del gusto "Sagra delle melanzane ripiene" - con musica e balli



AIDS in Puglia: 250 nuovi casi l'anno. Le iniziative sulle spiagge pugliesi

05/07/2013

Anna Rita Lemma, Consigliera regionale della Puglia: "Puglia parte attiva della campagna di sensibilizzazione"



3.461 nuove diagnosi di infezione da HIV, di cui il 75% sono maschi, ogni 100mila abitanti, il Lazio ha registrato 8,2 nuovi casi, la Campania 3,3 nuovi casi, la Puglia 3,8 e il Piemonte 6,1.

SENZA MEZZI TERMINI è la nuova campagna di sensibilizzazione e comunicazione promossa da NPS Italia Onlus, con il contributo educativo di Gilead Sciences. L'estate è il momento dell'anno in cui si vive alla vita all'aria aperta. Le condizioni climatiche, dopo le rigidità invernali, invogliano a comportamenti e azioni che riscoprono ambiente e salute. In questo orizzonte, è stimolante quindi lavorare su comportamenti che siano insieme sani e responsabili. I messaggi, in questo orizzonte, per essere efficaci, devono al tempo stesso essere improntati a immediatezza e condivisione.

"I numeri dell'HIV tendono ad aumentare sempre di più: solo in Italia si contano 12 nuovi casi al giorno - spiega Rosaria Iardino, Presidente Onorario NPS Italia Onlus - Nel nostro Paese non si parla di malattie sessualmente trasmissibili, ma non solo per questione di tabù, ma a causa dell'assenza di una reale programmazione di interventi. In un periodo di crisi economica l'obiettivo dovrebbe essere quello di ridurre le spese sanitarie, ma per farlo occorrerebbe investire. Ogni regione ha un 5% da investire in prevenzione, ma questa somma viene usata per coprire altri buchi della sanità, senza capire che questo basterebbe a generare oltre il 15% di risparmio globale in salute."

In oltre cento città italiane negli ultimi anni sono sorte postazioni dove è possibile prendere a noleggio una bicicletta; il "bike sharing", questo il nome del servizio, rappresenta una sintesi efficace di pratiche sane e responsabili: garantisce la soddisfazione di un bisogno (mobilità), offre la possibilità di un maggiore benessere fisico (esercizio) con un occhio alla salute e all'impatto ambientale.

Il bike sharing, in perfetta consonanza con il trend europeo, è un fenomeno in crescita per diffusione e richiesta. In coincidenza con la stagione primaverile, sul territorio metropolitano delle maggiori città italiane, si assiste inoltre ad un netto aumento dell'utilizzo dei mezzi a pedali. Il progetto "senza mezzi termini" è volto, in quest'ottica, ad associare alla pratica salutare e condivisa della bicicletta (pedalare fa bene alla salute, aiuta) una maggiore attenzione nei confronti di sé e del proprio benessere fisico (fare il test, serve).

Attraverso una speciale comunicazione, concepita ad hoc e perfettamente collocabile sul mezzo di trasporto (canna o manubrio), in accordo con le municipalizzate che si occupano del servizio di bike sharing, "senza mezzi termini", campagna di comunicazione e sensibilizzazione di NPS Italia onlus, consegna all'utente un messaggio chiaro che include informazioni sull'importanza della prevenzione e una mappa delle location cittadine, raggiungibili anche in bicicletta, dove sia possibile effettuare il test.

"Vola a fare il test" già dal nome, allude a un approccio e a un messaggio chiaro: chi ha a cuore la propria salute non può fare a meno di fare il test e di agire senza compromessi o indugi. Il messaggio di prevenzione e sensibilizzazione, tramite mezzo aereo passa con uno striscione sulle spiagge, durante il week end, nel momento di maggiore affluenza dei residenti e dei villeggianti in spiaggia.

Una Città e due Regioni: Torino con ToBIKE e Puglia e Campania con la comunicazione dedicata a spiagge e litorali.

Periodo di campagna Vola a fare il test

- Weekend 29 giugno, fascia tra Polignano e Torre Canne
- Weekend 7 luglio, fascia Otranto, laghi Alimini
- Weekend 14 luglio, fascia tra Barletta e Manfredonia
- Weekend 21 luglio, fascia tra Polignano e Torre Canne
- Weekend 28 luglio, fascia tra Gallipoli e Porto Cesareo
- Weekend 6 luglio, fascia della Costiera Amalfitana
- Weekend 7 luglio, fascia della Costiera Sorrentina

Nel 2011, ultimo anno per cui sono disponibili i dati del COA, sono state segnalate 3.461 nuove diagnosi di infezione da HIV, di cui il 75% sono maschi. La proporzione di donne era aumentata all'inizio degli anni 2000 ma negli ultimi anni sta ridiminuendo: il rapporto M/F è passato da 3,5 (653 M/187 F) nel 1995, a 2 nel 2001 (945 M/481 F); successivamente, si è osservato un cambiamento di tendenza e il rapporto M/F è aumentato di nuovo fino a 3 nel 2011 (2596 M/865 F).

Nel 2011, sono stati diagnosticati 5,8 nuovi casi di HIV positività ogni 100.000 residenti. La maggioranza delle nuove infezioni è attribuibile a rapporti sessuali non protetti, che costituiscono il 78,6% di tutte le segnalazioni. Dalla metà degli anni '80 a oggi la distribuzione delle modalità di trasmissione ha subito un notevole cambiamento: la proporzione di consumatori di sostanze per via iniettiva è diminuita dal 76,2% nel 1985 al 4,7% nel 2011, mentre sono aumentati i casi attribuibili a trasmissione sessuale. In particolare, i casi attribuibili a trasmissione eterosessuale sono aumentati dall'1,7% nel 1995 al 45,6% nel 2011 e i casi attribuibili a trasmissione tra MSM (Maschi che fanno Sesso con Maschi) nello stesso periodo sono aumentati dal 6,3% al 33,2%.

Per quanto riguarda le singole regioni, quelle più colpite sono nell'ordine: Veneto, Lazio, Liguria, Piemonte e Toscana. Nella regione veneta sono stati rilevati 220 casi, contro i 180 della regione laziale. Evidente la persistenza di un gradiente Nord-Sud nella diffusione della malattia nel nostro Paese, come risulta dai tassi di incidenza che sono mediamente più bassi nelle regioni meridionali. Nel 2011 ogni 100.000 abitanti, il Lazio ha registrato 8,2 nuovi casi, la Campania 3,3 nuovi casi, la Puglia 3,8 e il Piemonte 6,1. Secondo questi dati, il Lazio ha 454 nuovi casi all'anno, con 230 solo nella città di Roma; la Campania raggiunge i 190 casi, con Napoli al primo posto. Piemonte ha presentato 270 nuovi casi, mentre nella Puglia sono quasi 250, con vette a Torino e a Bari.

Le persone che hanno scoperto di essere HIV positive nel 2011 hanno un'età mediana di 38 anni per i maschi e di 34 anni per le femmine. Nel biennio 2010-2011 sono state segnalate 39 nuove diagnosi di infezione da HIV in persone minori di 15 anni di età: 14 (0,4%) nel 2010 e 25 (0,7%) nel 2011. In particolare, le diagnosi in bambini minori di 2 anni di età sono, rispettivamente, 4 nel 2010 (0,7%) e 11 (0,5%) nel 2011. Nel 2011, quasi una persona su tre diagnosticata come HIV positiva è di nazionalità straniera. L'incidenza HIV è distribuita diversamente nel territorio italiano tra gli italiani rispetto agli stranieri. L'incidenza è di 3,9 nuovi casi tra italiani residenti e 21,0 nuovi casi tra stranieri residenti.

Tra 2006 e il 2011 è aumentata la proporzione delle persone che arrivano allo stadio di AIDS conclamato ignorando la propria sieropositività. Nel 2011 questa proporzione è del 62,9%. L'incidenza di AIDS conclamato e il numero di decessi per anno continuano a diminuire, principalmente per effetto delle terapie antiretrovirali combinate (introdotte nel nostro Paese nel 1986).



Attualità La cerimonia inaugurale

06/07/2013

L'Anteas Trani cambia sede, stasera l'inaugurazione

Appuntamento alle 21,30

La Redazione

L'Anteas Trani, presente sul territorio dal 2009, si sposta in una nuova sede (in via Umberto, 75) che rappresenterà un punto di riferimento per l'intera cittadinanza. Lo rende noto un comunicato diffuso dalla stessa associazione.

Alla cerimonia parteciperanno il vice presidente dell'Anteas Nazionale Bruno Calcagni, il presidente dell'Anteas regionale Raffaele Caprio, il presidente del CSV "San Nicola" Rosa Franco, il padre spirituale Don Dino Cimadomo, della Parrocchia di San Magno Vescovo e Martire, il Sindaco Gigi Riserbato, i presidenti della rete del territorio, i soci e i volontari dell'Associazione.

L'Anteas offre svariati servizi in rete con le associazioni, le cooperative e tutti gli attori sociali del territorio al fine di soddisfare i bisogni quotidiani degli utenti:

Assistenza domiciliare leggera (visite di cortesia, spesa e farmaci a domicilio, accompagnamento presso uffici, posta, etc.), al fine di limitare i rischi di isolamento e di abbandono della popolazione anziana e facilitare l'accesso ed utilizzo di servizi pubblici e privati; Sportello di Segretariato Sociale che offre servizi di consulenza, assistenza e tutela della cittadinanza al fine di aumentare i livelli di informazione tra i cittadini sul sistema dei servizi sociali comunali e sui servizi, gli interventi e le opportunità di privato-sociale esistenti nel territorio, aumentare la fruibilità del sistema delle risposte; creare un punto di accesso alla rete dei Servizi Sociali del territorio; rilevare i bisogni del territorio;

Promozione del volontariato nelle scuole del territorio e della relazione intergenerazionale (Indagine rapporto giovani e nonni testando il ruolo dei nonni) al fine di sensibilizzare i protagonisti e le istituzioni del territorio ad incrementare le occasioni di incontro e scambio tra le generazioni;

Osservatorio Sociale: monitoraggio dei bisogni degli over 65 del territorio per fornire dati concreti e scientifici a disposizione di quanti vorranno usufruirne per pianificare strategicamente le politiche di intervento sociale e assistenziale;

Attività ricreative e di intrattenimento presso le Case di Riposo del territorio comunale;

Avvicinamento e coinvolgimento dei giovani al mondo del volontariato. Il Gruppo Giovani già costituito è in continua crescita ed aperto ad accogliere nuovi giovani volontari e si propone tra gli obiettivi futuri la costituzione di un forum giovani.



Inaugurazione della nuova sede Anteas

CORATO IN VIA ROMA 30 LA SEZIONE ADISCO CHE SI AGGIUNGE A QUELLE DI BARI E BISCEGLIE

Sangue del cordone ombelicale aperta la terza sede in Puglia

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Il progetto era in cantiere già da diversi anni e ora, grazie alla volontà di 13 fondatrici, è divenuto realtà. Dal primo luglio scorso anche a Corato ha aperto i battenti una sede della onlus «Adisco», l'Associazione donatrici italiane sangue del cordone ombelicale, che da tempo opera nel settore sociale in tutta la penisola.

La Adisco è presente sul territorio nazionale già dal 1995 come associazione di donne che dopo il parto decidono di non gettare via il cordone ombelicale ma di donarne il sangue - ricco di cellule staminali, le stesse del midollo osseo - per offrire a tanta gente malata una speranza in più di guarire e di tornare alla vita. Sono ben 30mila nel mondo, secondo i dati forniti dall'associazione, le persone salvate grazie alla donazione del cordone ombelicale.

A Corato l'idea è nata dalla comunione d'intenti tra la Fidapa-Bpw della presidente Teresa De Meo e il Rotary Club guidato da Maurizio Quinto. «Intendiamo svolgere opera di sensibilizzazione presso la popolazione per diffondere la cultura della donazione di sangue di cordone ombelicale e del trapianto delle preziose cellule staminali delle quali è ricco», fanno sapere dal direttivo dell'associazione. L'organigramma: presidente Luisa Belsito, vicepresidente Annunziata Bevilacqua, segre-



CORATO La sede cittadina dell'Adisco in via Roma 30.

taria Adele Mintrone, tesoriera Luisa Mongelli e consigliera Maria Falco.

«Il nostro obiettivo - continuano - è anche promuovere iniziative finalizzate a potenziare lo sviluppo della donazione di sangue di cordone ombelicale, oltre a stimolare e favorire la ricerca nel settore delle malattie genetiche e infettive trasmissibili interessate dalle procedure trapiantologiche».

Quella di Corato è la terza sede territoriale aperta in Puglia. Le altre due si trovano a Bari e a

Bisceglie, mentre la sezione regionale è ubicata a Galatina (Lecce). Sono invece cinque le banche del sangue di cordone ombelicale e i relativi centri di raccolta: a Bari ci sono il Policlinico e la clinica «Santa Maria», in Capitanata la «Casa sollievo della sofferenza» di San Giovanni Rotondo e gli Ospedali Riuniti di Foggia e infine nel Salento l'ospedale «Vito Fazzi» di Lecce. «L'associazione - concludono dal direttivo - è aperta a chiunque voglia sostenerne finalità e iniziative presso la sede cittadina ubicata in via Roma 30».



Cultura

Scoperta la causa della malattia. Se ne è parlato in occasione di una mostra d'arte

06/07/2013

Arte e Alzheimer, il pensiero di carta, il ricordo sospeso

Dalla ricerca una scoperta importante per la diagnosi precoce

Caterina Rinaldo

"Quando l'Alzheimer si manifesta non chiede permesso, irrompe e stravolge la vita di pazienti e familiari, cancella i ricordi, interrompe i legami - racconta Giuseppe D'Aurila, marito della pittrice Franca Maria Ricco e padre di Patrizia e Cristina. Durante il 2003, sua moglie si ammalò e il mondo sembra crollargli addosso. Tutto viene annullato, sogni, speranze, aspettative, progetti futuri, ma egli decide di non rivelarle nulla e di tenere tutto per sé. Da allora passano dieci anni alla fine dei quali ella si spegnerà, senza interrompere durante questo arco di tempo, la sua attività artistica di pittrice post-espressionista. È proprio la sopravvivenza di questa memoria storica che spinge la famiglia a provare a raccontare, attraverso dipinti e disegni, il declino della malattia e la percezione del reale che l'arte esprime.



Dalla mostra "Arte e Alzheimer" Caterina Rinaldo

Giovedì sera è stata inaugurata, presso il Fortino della città antica di Bari, una mostra-percorso dedicata alla memoria della pittrice intitolata, *"Tutto il possibile"*. La mostra, fortemente voluta dai familiari dell'artista e organizzata dall'Associazione Alzheimer in collaborazione con l'Associazione Serena Onlus, rappresenta un omaggio alla sua intensa attività di artista, sensibile, colta e appassionata, sviluppato lungo un percorso che serve a raccontare come la malattia abbia inciso sulla sua attività, modificandone la capacità espressiva, ma mostrando la sopravvivenza di una memoria che nemmeno l'Alzheimer è riuscito a cancellare.

All'evento hanno preso parte, fra gli altri, il prof. Roberto Perrone, Direttore di Dipartimento di Farmacia e il prof. Nicola Colabufo, capo dello spin-off dell'Università di Bari che ha dato vita al progetto *"BioforDrug"*, che ha avuto il merito di individuare un test per la diagnosi precoce dell'Alzheimer; una notizia di portata internazionale che ha fatto della città di Bari un punto di riferimento per lo studio e la ricerca della prevenzione di questo male.

Attraverso questa mostra si prova a raccontare per mezzo dell'arte cosa succede quando la malattia avanza, come il tratto regredisca e si modifichi. Esattamente come in un percorso, i dipinti, oli e acquerelli, si susseguono ordinatamente suddivisi per tematiche; come pensieri leggeri sono sospesi su una struttura di legno delicata ed effimera, fragile e trasparente. Una grande telaio disposto sul fondo della sala ospita dei disegni realizzati nell'ultimo periodo di vita della Ricco. Si tratta di segni semplici, pennellate di colore, di ricordi che riemergono per essere inghiottiti, di una riaffermazione identitaria spesso rappresentata dal nome che compare alla base del foglio. I disegni volano nel nulla dell'Alzheimer. La memoria si fissa nei pochi semplici tratti che racchiudono frammenti di percezione del reale.

"Qualsiasi malato di Alzheimer conserva qualcosa nella sua mente", spiegano i due docenti. L'arte è uno strumento efficace di analisi dello stato emotivo e psichico dell'individuo. William Utermohlen, Carolus Horn e Willem De Kooning sono tre artisti contemporanei che hanno contratto la malattia di Alzheimer e attraverso i quali si è cercato di approfondire il tema del disagio neurologico: Utermohlen prende coscienza del proprio male ed esegue ritratti e autoritratti di una mente in declino. Horn, un paesaggista famoso per dei disegni pubblicitari, nella progressione della malattia mostra una perdita delle relazioni spaziali. Nell'ultima fase della sua vita, i suoi disegni rappresentano una realizzazione su carta dei suoi pensieri. De Kooning, invece, crea composizioni psicodinamiche dalla violenza espressiva mai vista. Gli accostamenti cromatici, successivi all'esordio della malattia, sono diversi rispetto la produzione degli anni Cinquanta. Nei lavori di Franca Maria Ricco i segni della malattia sono presenti già nei primi dipinti. Si tratta dell'ansia, della confusione, della rabbia che si impossessa dell'artista che non apprenderà mai del destino che l'attende. L'arte così rappresenta il ponte verso la realtà. Gli ultimi quadri presentano forme strane, distanti dal post-espressionismo che è stata la sua tendenza pittorica.

Ma quali sono i fattori che intervengono in maniera precoce nella malattia? Lo spiega il prof. Colabufo: "Ci si ammalò di Alzheimer per accumulo di amiloide, questo fa sì che la cellula neuronale si danneggi e che il cervello perda le sue funzioni". La malattia è di enorme complessità perché azzerò la memoria. La difficoltà, fino a poco tempo fa, consisteva nella diagnosi precoce, ora la speranza viene dalla Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Bari che ha messo a punto un test che permette di capire entro quanto tempo ci si potrebbe ammalare, individuando una predisposizione verso l'Alzheimer.

L'elemento alla base della scoperta è lo ione rameico. L'organismo ha bisogno di rame e lo accumula sotto forma di deposito utilizzando al bisogno. Quando viene rilasciato, raggiunge il cervello favorendo la formazione di placche. Uno studio condotto su quasi ottomila pazienti ha dimostrato che il rame rappresenta un elevato fattore di rischio dato che tutti i pazienti con questa caratteristica si sono ammalati. Esso può essere monitorato, ma quello che si cerca di fare è provare a capire quanto rame verrà rilasciato, individuando coloro che saranno soggetti a questo fattore di rischio che è modificabile. Come? Le soluzioni vanno da una dieta bilanciata a basso contenuto di rame, all'utilizzo di integratori che aumentano la produzione di proteine endogene, le metalloionine che catturano e trattengono il rame circolante.

Il test si effettua con un semplice prelievo di sangue che viene analizzato a Bari divenuta nel frattempo punto di riferimento a livello mondiale. Nuove speranze non potranno che provenire dai progressi della ricerca e dalla costante sensibilizzazione su una tematica in cui pazienti e familiari non possono essere lasciati da soli.

BARITODAY

Rifiuti, rottami e carcasse di scooter sul fondale, i volontari ripuliscono il molo Sant'Antonio

Questa mattina l'iniziativa "Mi immergo" promossa dall'attore barese Max Boccasile: tanti i volontari al lavoro per recuperare i rifiuti abbandonati nelle acque del porticciolo

BT Redazione · 6 Luglio 2013



Bottiglie, buste di plastica, pneumatici. Ma anche wc, mobili, e persino carcasse di scooter e biciclette. Una vera e propria discarica, questa volta però non a cielo aperto, ma 'mimetizzata' nelle acque del molo Sant'Antonio. A recuperare dal fondali rifiuti e rottami ci hanno pensato questa mattina i volontari che hanno aderito all'iniziativa "Mi immergo", ideata e promossa dall'attore barese Max Boccasile. Un evento lanciato attraverso Facebook e aperto a tutti, nato dopo la pubblicazione sul social network di alcune foto che documentavano le condizioni del fondale del porticciolo, ormai ridotto a discarica sottomarina.

MOLO SANT'ANTONIO, LE OPERAZIONI DI PULIZIA DEL FONDALE



L'iniziativa, che si è svolta con la collaborazione della Guardia Costiera e del Nucleo sommozzatori della Polizia di Stato, ha visto la partecipazione di cittadini e volontari delle associazioni (tra le altre, il Club sommozzatori Barie la Scuola Cani Salvataggio Nautico) e anche di alcuni rappresentanti delle istituzioni (l'assessore comunale all'Ambiente Maria Maugeri, l'assessore provinciale Sergio Fanelli, il presidente della IX Circoscrizione Mario Ferorelli, in consiglieri Marco Emiliano e Pietro Petruzzelli).

L'operazione di bonifica dei fondali è stata suddivisa per zone, ciascuna delle quali affidata ad un gruppo di volontari coordinati da un responsabile. E i fondali del molo Sant'Antonio nel corso di questa particolare 'pesca' dei rifiuti hanno restituito davvero di tutto: comprese le carcasse di alcuni motorini, quasi certamente rubati a proprietari che i carabinieri dovranno adesso cercare di rintracciare.



Attualità Donazione straordinaria Avis

06/07/2013

Donazione straordinaria Avis

Domani presso la sede in Corso Umberto I a partire dalle ore 7,30.

La Redazione

L'Avis Altamura ha organizzato per domani una raccolta straordinaria di sangue. A partire dalle 7,30 sarà possibile donare presso la sede in Corso Umberto I n. 128.

«Ti invito cordialmente a donare, se puoi - è l'appello del presidente della sezione altamurana Antonio Maria Denora - e a rivolgere questo invito ad altri soci che conosci oppure ad altre persone che hanno intenzione di fare una donazione. È superfluo ricordarti che il nobile gesto della donazione è un piccolo miracolo a portata di mano che tutti possono realizzare senza alcun sacrificio e senza conseguenze per la salute».



Donazione di sangue.

Il centro di raccolta dell'ospedale di Altamura è a disposizione per informazioni il mercoledì dalle 8 alle 11. Si può donare il lunedì, il martedì, il venerdì e il sabato. Si possono chiedere informazioni anche presso la sede dell'Avis Altamura Luca Cagnazzi, in Corso Umberto I n. 128, dal lunedì al venerdì, dalle 19 alle 21, oppure chiamando al numero 0804033185.

La prossima donazione straordinaria è prevista per domenica 28 luglio.



Trani, l'associazione Folgore denuncia abbandono di amianto in diverse zone della città. Di Lauro: «Rischi altissimi»

Sabato 6 Luglio 2013



A seguito delle attività di monitoraggio ambientale effettuate recentemente nelle periferie del territorio di Trani, i volontari dell'Associazione Folgore hanno constatato (e documentato con foto) in vari siti la presenza di lastre, tegole, vasche ed altri manufatti di eternit (cioè amianto considerato killer) scaricati abusivamente e abbandonati sul suolo.

È scientificamente dimostrato e risaputo che tali manufatti, deteriorati e/o frantumati abbandonati abusivamente sul suolo possono provocare il rilascio sistematico di fibre d'amianto che risultano essere estremamente dannose per la salute dell'uomo. Una fibra di amianto è 1300 volte più sottile di un capello umano.

Non esiste una soglia di rischio al di sotto della quale la concentrazione di fibre di amianto nell'aria non sia pericolosa; non solo un'esposizione prolungata nel tempo aumenta esponenzialmente il rischio, ma teoricamente anche l'inalazione di una sola fibra può essere la causa di patologie maligne mortali, quali: Fibrosi polmonare, Tumore polmonare (tutte le forme di amianto possono causare tale neoplasia), Mesotelioma pleurico, Mesotelioma peritoneale e tante altre neoplasie.

In considerazione del fatto che l'eternit presente nelle nostre periferie versa in cattive condizioni e molto probabilmente altamente friabile, le vibrazioni, i movimenti di persone o macchine e le correnti d'aria possono causare il distacco di fibre legate debolmente al resto del materiale, disperdendole nell'ambiente circostante anche a lunga distanza.

Con la presente segnalazione, inoltrata direttamente al Sindaco di Trani ed all'Assessore all'Ambiente del Comune di Trani, la scrivente Associazione Folgore CHIEDE che, quanto prima, venga effettuata la rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto e dei siti "contaminati", al fine di salvaguardare la salute pubblica.

Il responsabile dell'Associazione Folgore



Cultura Alla scoperta dei giochi di una volta

06/07/2013

Alla scoperta dei giochi di una volta

"Giochi senza tempo", un progetto di Auxilium e Dintorni, centro anziani Bell'età, scuola dell'infanzia IV Novembre.

La Redazione

Il gioco è una dell'espressione più autentiche della cultura di un popolo, i giochi sono aggreganti, creano senso di appartenenza. Recuperare i giochi tradizionali significa riscoprire parte della storia di un territorio. Il gioco stimola l'inventiva, la curiosità, la manualità, l'ingegno, attraverso il gioco il bambino si avvicina alla società degli adulti. Questi i presupposti del progetto "Giochi Senza Tempo", a cui hanno collaborato l'associazione di volontariato Auxilium e Dintorni, il Centro Anziani bell'Età (della Cooperativa Auxilium) e la scuola dell'infanzia IV Novembre. Nei mesi di aprile e maggio si sono tenuti vari incontri presso il centro anziani nel corso dei quali i nonni hanno spiegato ai bambini come si giocava ai loro tempi.



"Giochi senza tempo".

I nonni si sono cimentati nella realizzazione degli oggetti utili a riproporre i loro giochi: il monopattino di legno, il cerchio, la palla di pezza, lo yo-yo, l'arco e la freccia, lo zurro zurro, la bambola di pezza, il parapalla, la fune, la cerbottana di canna. Hanno parlato di quando ridevano, piangevano, si rincorrevano, per i claustrì o per strada, luogo di divertimento e di esperienza. Alcuni hanno riportato qualche cicatrice di troppo. Le condizioni economiche non erano delle migliori, ma tutti giocavano, costruivano, inventavano giochi e utilizzavano tutto ciò che avevano a portata di mano: sassi, pezzi di stoffe, bottoni, suole di scarpe, bucce d'arancia, ruote di biciclette, pezzi di legno, corde.

Il 25 maggio, giornata conclusiva del progetto, c'è stata una festa al Bell'età, protagonisti naturalmente i giochi antichi, Vito Ciaccia e Nunzio Loiudice hanno anche composto poesie in vernacolo sul tema. Alcuni anziani si sono esibiti in coreografie preparate appositamente per l'evento. Le insegnanti della scuola nonché il dirigente scolastico hanno sottolineato la solida e proficua collaborazione tra scuola, associazione e centro anziani che continua ormai da diversi anni. Per qualche settimana i nonni sono ritornati a essere piccoli.



Attualità spettacolo e solidarietà

06/07/2013

Il Centro Arcobaleno in scena con "C'è tempo"

Lo spettacolo di teatro integrato sulle frequenze di Radio Rainbow

Luigia Maselli



Un Arcobaleno a Natale

Un Arcobaleno a Natale

Monopolilive

I ragazzi del Centro Arcobaleno di Monopoli, in collaborazione con il Gruppo Giovani 2000 della Basilica Cattedrale, domenica 7 luglio a partire dalle ore 21, presentano lo spettacolo dal titolo "C'è tempo". La rappresentazione, già messa in scena lo scorso anno, viene riproposta scegliendo questa volta come location il Sagrato della Basilica Cattedrale di Monopoli. "C'è tempo", scritto e diretto da Fabrizio e Viviana Altomari, è il sesto spettacolo di teatro Integrato messo in scena dall'Associazione del Centro Arcobaleno. "Il titolo dello spettacolo è volutamente lasciato senza punteggiatura: è contemporaneamente una domanda e affermazione", ha spiegato Fabrizio Altomari. La vicenda, scandita dalla voce della speaker radiofonica di Radio Rainbow, si svolge in un'intera giornata dall'alba alla notte e vede come protagonisti gli Abitanti e i Custodi del Tempo. I primi possiamo definirli come dei veri e propri automi caratterizzati dal fatto di "non avere tempo", personaggi presi e sopraffatti dalla frenesia della propria routine. I secondi sono coloro che svolgono la propria attività in tutta calma e serenità, godendo di ogni momento che la giornata gli riserva, gustando le bellezze del mondo da cui sono circondati. Il momento saliente della vicenda è l'incontro con i Custodi che sconvolgerà l'esistenza degli Abitanti; finalmente questi ultimi impareranno a condurre una vita più tranquilla e riflessiva e alla domanda "c'è tempo?", la sola risposta da dare è "sì, c'è tempo!". Lo spettacolo vuole rappresentare l'esistenza di due tipologie del tempo: uno interno che cambia da persona a persona è quello caratterizzato dalle emozioni, pensieri e sogni; quello esterno è quello fisico, materiale, scandito dalle ore, minuti e secondi. Gli Abitanti e i Custodi si ritroveranno a danzare e passeggiare allegramente nella grande piazza, senza far più caso alle differenze tra loro che, nel frattempo, sono diventate sempre più sottili e inesistenti.

Facciamo un grande in bocca al lupo ai ragazzi e a tutti i volontari per la rappresentazione.

14/07: Giornata della donazione presso l'Istituto Sant'Agostino

*Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Sabato 06 Luglio 2013 08:50*



Una bella giornata...
non dipende dal sole che splende o
dai venti favorevoli...
ma dalla capacità di iniziaria con una
buona azione...
Vieni a donare!!!!

DOMENICA 14 LUGLIO 2013
dalle ore 8:00 alle ore 12:00
presso Istituto S. Agostino - Madonna della Lama

**- FIDAS -
Noicattaro**



Attualità

Laboratori, percorsi culturali e ricreativi si terranno all'istituto Maria Cristina di Savoia

06/07/2013

DiversEstate 2013, un programma dedicato alle persone con disabilità e fragilità

Iniziativa frutto della collaborazione tra Comune e Rete Organizzazioni Area Disabilità

La Redazione



Il logo di Bitonto Estate, che include appuntamenti dedicati al sociale

Anche quest'estate il Comune di Bitonto (Assessorato al Welfare-Consulta del Volontariato), in collaborazione con la Rete Organizzazioni Area Disabilità di Bitonto e l'ASP M.C. di Savoia, propone e sostiene percorsi culturali, ludici, ricreativi e d'inclusione rivolti a persone con disabilità e fragilità.

Prosegue così la volontà di realizzare momenti forti d'integrazione tra le diversità nell'ambito del programma *Bitontoèstate 2013... per il Sociale*.

A cura delle Cooperative sociali ZIP.H e SFRANG, Associazione Più Valore Onlus, Associazione Arcobaleno, Inachis Bitonto, ASILIS, Teatro degli Adriani e Fattoria degli Artisti, negli spazi interni ed esterni delle suddette cooperative (al primo piano del Maria Cristina di Savoia e in Pineta), è prevista la realizzazione di attività culturali, ludico ricreative e manipolativo creative, laboratori di propedeutica musicale e arti espressive, laboratori di Teatr-Abilità con coinvolgimento di persone non udenti grazie alla presenza di Interpreti della Lingua dei Segni, laboratori creativi sulle piante ed i paesaggi di Lama Balice per la realizzazione di una mostra itinerante sul lungo Tiflis.

Il calendario completo della programmazione eventi e degli appuntamenti è disponibile sul social Facebook. Sono aperte le iscrizioni, la partecipazione è gratuita.

Info e contatti: Marilena Ciocla (328 3395322).



Attualità La novità

06/07/2013

Goletta Verde nel Porto di Barletta, aperta anche ai visitatori

L'imbarcazione di Legambiente resterà in città da oggi e fino a lunedì prossimo quando è in programma una tavola rotonda conclusiva

Redazione

La Puglia è la settima regione toccata dal tour 2013 della Goletta Verde, la storica campagna itinerante di Legambiente, che ogni estate realizza un attento monitoraggio sullo stato di salute del mare e dei litorali italiani. Giunta al ventottesimo anno di attività, l'imbarcazione ambientalista sosterrà a Barletta per affrontare il tema della depurazione delle acque pugliesi a partire da oggi e fino al lunedì prossimo.

Durante la sua permanenza nel porto di Barletta, sarà possibile visitarla oggi dalle ore 19 alle 20, mentre domenica e lunedì dalle ore 18 alle 20, quando si terrà la tavola rotonda sul tema "La depurazione in Puglia: stato dell'arte e proposte per uscire dall'emergenza ambientale".



Goletta Verde

Ecco il programma:

Sabato 6 luglio - Barletta

Arrivo Goletta Verde.

Ore 20.00 - Proiezione del film "La vita negli oceani", il documentario di Jacques Perrin e Jacques Cluzaud, prodotto dagli stessi creatori di Microcosmos e Il Popolo Migratore. Il film sarà proiettato presso l'associazione SPORTINSIEME nel porto di Barletta.

Domenica 7 luglio - Barletta

Ore 10.30 - Porto di Barletta. Liberazione di una tartaruga Caretta Caretta curata presso il Centro Recupero Tartarughe Marine di Legambiente di Manfredonia.

Lunedì 8 luglio - Barletta

Ore 19.00 - Sala Rossa Castello Svevo di Barletta

Tavola rotonda su: "La depurazione in Puglia: stato dell'arte e proposte per uscire dall'emergenza ambientale".

Intervengono:

Mariantonietta Iannarelli, Dirigente del Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia

Vito Perrino, ARPA Puglia

Mauro Spagnoletta, Responsabile settore depurazione AQP

Antonio Capacchione, Presidente SIB Puglia

Stefano Clafani, Vice presidente nazionale Legambiente

Introduce e modera:

Francesco Tarantini, Presidente Legambiente Puglia

A seguire il Comune di Barletta, nella persona del Sindaco Pasquale Cascella, riceverà il premio Corepla Comuni ricicloni Plastica - Speciale Mare da Gianluca Bertazzoli, responsabile comunicazione e relazioni esterne Corepla. Seguirà la premiazione del concorso fotografico "La bellezza dell'acqua" promosso dal Circolo Legambiente di Barletta in collaborazione con la FIOF.



Torre a Mare (Bari) - 600 km di solidarietà 'Arrivo' di Nicola Antonio Cinquepalmi

06/07/2013

600 km di solidarietà per Nicola Antonio Cinquepalmi. Maresciallo della Guardia di Finanza, 47 anni, è partito a piedi da Novafeltria (Rimini), dove risiede, per sollevare l'attenzione dell'opinione pubblica intorno ad una malattia rara, la Glicogenosi. Malattia che ha colpito una sua vicina di casa, una sua amica Anna Paola, 18 anni.

Lanciando una sfida con se stesso, Nicola Antonio, dopo aver percorso oltre 600 km, giungerà a Torre a Mare (sua terra di origine) domani, sabato 6 luglio, ore 19,30, nella zona porto (nel pressi dell'edicola). Ad accoglierlo il Comitato Volontario d'accoglienza presieduto da Francesca Di Turi e naturalmente tutta la cittadinanza. Un'impresa che si accompagna ad un gesto di grande generosità da parte di Nicola Antonio che invita tutti ad una riflessione sulla necessità di aiutare la ricerca.

Nicola Antonio Cinquepalmi sarà presente, lunedì 8 luglio, ore 17,30 in Piazzetta Garibaldi a Monopoli, alla presentazione del libro che Anna Paola ha scritto all'età di 17 anni: "L'ultimo giorno d'inverno". Un racconto del suo rapporto con la malattia, ma allo stesso tempo un inno alla vita. I soldi raccolti dalla vendita del libro sono destinati all'associazione AIG - Associazione Italiana Glicogenosi. Oltre all'autrice saranno presenti: esponenti dei Lyons di Monopoli che come organizzazione ha appoggiato l'iniziativa benefica; esponenti della Guardia di Finanza e le istituzioni locali.

L'evento sarà moderato dalla giornalista Annamaria Minunno.



PRESENTATO CAFFÈ RISTRETTO**Cultura e recupero**

L'assessore alle Politiche educative Fabio Losito ha presentato i dettagli e le modalità del progetto "Caffè ristretto: percorsi e discorsi dentro le mura" che è realizzato con fondi destinati dall'assessorato e sostenuto dall'Ufficio regionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale. Per informazioni, cliccare su www.comune.bari.it.

IL PERSONAGGIO

Antonio, marciatore per solidarietà

CARLO STRAGAPEDE

● Arriverà oggi alla Basilica di San Nicola Antonio Cinquepalmi, il 47enne sottufficiale della Guardia di finanza, barese, che sta percorrendo a piedi la dorsale adriatica per raccogliere i fondi necessari a curare una ragazza di Rimini affetta da una malattia rara e invalidante. La sua marcia è patrocinata dai Lions International.

È partito da Novafeltria (Rimini) il 21 giugno e dopo 15 giorni di marcia ieri sera è arrivato a Molfetta. Oggi sarà a Bari. «Pernotterò a Torre a Mare, a casa di mia sorella», annuncia. Domani sarà a Monopoli, dove sarà accolto da Ada De Luca, presidente del Lions Club locale. Sempre a Monopoli il militare delle Fiamme gialle con il vizio della supercamminata per solidarietà potrebbe incontrare la titolare di una casa editrice che sembra interessata a dare alle stampe il racconto della singolare iniziativa.

Sposato con Patrizia, impiegata pavese, che gli ha dato il figlio Francesco, 9 anni compiuti proprio il 21 giugno, Antonio Cinquepalmi è alto un metro e 82 centimetri e pesa 86 chilogrammi, «anche se forse ho perso qualcosa a causa del caldo sofferto nel Tavoliere».

La ragazza alla quale il finanziere sta dedicando il suo sforzo fisico si chiama Anna Paola Bianchi. È stata colpita dalla rara malattia di Pompe o glicogenosi di tipo II, una patologia neuromuscolare di origine genetica, cronica e debilitante, spesso mortale (10mila i casi nel mondo e circa 300 in Italia). Con la sua corsa lungo la fascia adriatica, Cinquepalmi raccoglie fondi per aiutarla in questa altrettanto difficile sfida con la malattia. Una curiosità: dove ha dormito nelle 15 tappe? «Sono stato ospitato dai soci Lions che stanno dando i loro contributi in danaro per Anna Paola».



IN MARCIA Antonio Cinquepalmi

CITY LIFE

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI

agenda@epolisbari.com

Oggi

08.00

"Raccolta sangue...tipicamente estiva" a Loseto
Organizzata dai volontari e dall'equipe medica del Gruppo
Fratres "Del Salvatore" di Loseto, si svolgerà a Loseto, nella
Parrocchia "Del Salvatore" (Via Raffaele Perrone), una "RAC-
COLTA SANGUE tipicamente ESTIVA".

Trenta salvadanai per l'acquisto di handbike

Iniziativa dell'Unitalsi in vista della Tranincorsa

REDAZIONE TRANIVIVA
Sabato 6 Luglio 2013 ore 21.39

Il sindaco di Trani, Gigi Riserbato, ha incontrato una delegazione della sottosezione dell'Unitalsi e dell'Atletica Tommaso Assi. Quest'ultima, organizzatrice dell'evento Tranincorsa (in programma il 29 settembre), ha deciso di dare spazio ed accoglienza al progetto "Anch'io come te 2013-2014", che si pone come obiettivo primario l'integrazione fra il mondo abile ed il mondo diversamente abile attraverso la partecipazione ad eventi sportivi.



Al primo cittadino di Trani è stato consegnato il primo dei 30 salvadanai di progetto che in questi giorni e fino al 29 settembre saranno dislocati in città in diversi esercizi commerciali con l'obiettivo di raccogliere fondi per l'acquisto di handbike (biciclette con movimento a braccia) che permetteranno a ragazzi che hanno perso l'uso delle gambe di muoversi in autonomia. Il sindaco ha ascoltato con attenzione la proposta dell'Unitalsi e si è impegnato a diffondere all'interno dell'amministrazione i contenuti del progetto, che registra anche il sostegno concreto della sezione dell'Avis di Trani pronta a recepire e comprendere, come l'Atletica Tommaso Assi, i valori solidaristici della iniziativa.

È possibile seguire il progetto dell'Unitalsi anche su Facebook (il nome del gruppo è "Unit_Assi Trani"). Tutti i cittadini interessati possono collaborare concretamente alla riuscita della raccolta fondi dando la propria disponibilità. A disposizione anche un indirizzo mail (unitalsiraccoltafondi@gmail.com).

OGGI VISITE GRATIS ALLA GOLETTA «PALINURO» DELLA MARINA



Vele bianche per i bimbi

«Porte aperte» ai visitatori oggi in porto, all'ormeggio 12 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, a bordo della nave scuola della Marina militare «Palinuro», veliero varato nel 1934. Da Ancona a Bari a bordo un gruppo di ragazzi. Oggi ospite anche un gruppo di bimbi disabili e dell'Oncologico.

[foto Luca Turi]



«Giullare, fatti più in là». Trani, la diversità spodestata: il 19, altra sfilata accanto a quella già prevista. E «Battiti live» oscurerà la serata finale

Domenica 7 Luglio 2013



Non è la prima volta che accade, ma, questa volta, la sorpresa negativa è doppia e particolarmente amara perché, proprio sulla base delle esperienze passate, era stato formalmente promesso che quest'anno, durante l'Estate tranese, le manifestazioni non si sarebbero mai accavallate. Invece, purtroppo, la circostanza si ripete e, ancora una volta, a pagarne le conseguenze è «Il giullare», il «Festival contro tutte le barriere».

L'associazione «Promozione sociale e solidarietà» è tornata ad organizzarlo quest'anno, come ogni anno, con un'articolata serie di eventi previsti sia presso il centro «Jobel», in via Di Vittorio, sia in altri luoghi della nostra città, nonché di Andria e Bisceglie. Finora, tutto bene, ma il bello doveva ancora venire: infatti, due imbarazzanti sovrapposizioni riguardano, in particolar modo, altrettanti eventi nei quali ci si sarebbe aspettato tanto pubblico.

La prima si verificherà il prossimo 19 luglio, quando, incredibilmente, allo stesso orario e nello stesso luogo, la cattedrale, si terranno due sfilate di moda. Infatti, mentre «Il giullare» aveva da tempo organizzato, in piazza Mons. Reginaldo Addazi (dove recentemente si è esibito Sergio Rubini per il «Tif») l'evento dal titolo «Modelle per un giorno», per favorire la sfilata in passerella di ragazze con disabilità insieme con modelle vere e proprie, contemporaneamente, svoltato l'angolo, in piazza Duomo, si terrà «Moda Trani. Summer 2013», una sfilata organizzata dalla stilista Angela Paterno e che reca nella sua locandina, inequivocabilmente il logo del Comune di Trani, lasciando intendere che la manifestazione gode del patrocinio dell'amministrazione comunale, che, allo stesso modo, lo aveva concesso alla sfilata de «Il giullare».

Non meno spiacevole è la coincidenza relativa alla serata finale, prevista domenica 28 luglio (il programma stampato, in foto, reca un refuso indicando erroneamente il 26). Infatti, «Il giullare» ha pianificato una serata ricca di ospiti, dall'Italia e dall'estero, per raccontare e fare vivere al pubblico le loro testimonianze di coraggiosa sfida alla diversità. La presenteranno, peraltro, due «lene» del calibro di Giulio Golia e Nadia Toffa. Dall'altra parte della città, però, sempre in piazza Duomo, va in scena «Battiti live» con la partecipazione di Emma, Marco Mengoni, Alex Britti e Max Gazzè. Purtroppo, per quanto siano nobili le intenzioni del «Giullare», il facile impatto di questi artisti soprattutto presso il pubblico degli adolescenti e relative famiglie, rischia di orientare le scelte verso la manifestazione canora lasciando ancora una volta il festival e tutti i tuoi buoni propositi con il classico pugno di mosche.

ALTAMURA**OGGI ALL'AVIS IN CORSO UMBERTO****Raccolta di sangue**

■ L'Avis Altamura ha organizzato per domani una raccolta straordinaria di sangue che si terrà stamattina a partire dalle 7,30 presso la sede in corso Umberto 128. «Ti invito cordialmente a donare, se puoi - è l'appello del presidente della sezione altamurana Antonio Maria Denora - e a rivolgere questo invito ad altri soci che conosci oppure ad altre persone che hanno intenzione di fare una donazione. È superfluo ricordarti che il nobile gesto della donazione è un piccolo miracolo a portata di mano che tutti possono realizzare senza alcun sacrificio e senza conseguenze per la salute». Il centro di raccolta dell'ospedale di Altamura è a disposizione per informazioni il mercoledì dalle 8 alle 11. Si può donare il lunedì, il martedì, il venerdì e il sabato. Si possono chiedere informazioni anche presso la sede dell'Avis Altamura «Luca Cagnazzi», dal lunedì al venerdì, dalle ore 19 alle 21, oppure telefonando allo 080/4033185. La prossima donazione è prevista per domenica 28 luglio.



Attualità

Un'iniziativa di grande valore perché si tratta di una attività informativa e di sensibilizzazione che vede anche l'intensificarsi di mirati servizi di vigilanza a riguardo

07/07/2013

Animali abbandonati e incendi boschivi, riparte la sensibilizzazione delle Guardie per l'ambiente

Anche per la calda stagione estiva 2013 l'associazione nazionale Guardie per l'ambiente ha lanciato la propria campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali e gli incendi boschivi

La Redazione

Anche per la calda stagione estiva 2013 l'associazione nazionale Guardie per l'ambiente ha lanciato la propria campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali e gli incendi boschivi.

Un'iniziativa di grande valore perché si tratta di una attività informativa e di sensibilizzazione che vede anche l'intensificarsi di mirati servizi di vigilanza a riguardo.

«Abbiamo rinnovato anche quest'anno l'iniziativa di sensibilizzazione sui due temi che più abbiamo a cuore: l'abbandono degli animali e gli incendi boschivi, due fenomeni devastanti che meritano tutta l'energia della nostra attenzione ed anche quella dei cittadini responsabili ed amanti della natura e degli animali» affermano le Guardie per l'ambiente

Oltre ai numerosissimi manifesti (denunciare chi abbandona un animale è un atto di coscienza - un incendio va dritto al cuore della natura) è stato realizzato anche un simpatico adesivo che può essere ritirato gratuitamente presso le sedi territoriali dell'associazione, oppure via email all'indirizzo nazionale@guardieperlambiente.it.

«Il nostro gratuito impegno non è solo finalizzato a reprimere gli illeciti - concludono le Guardie - ma orientato a dare una continua informazione e sensibilizzazione sui temi importanti quali la tutela della natura e degli animali. Nulla di radicale insomma, ma il controbilanciato modello di sviluppo sociale che da un lato vede la spinta sulla crescita culturale e dall'altro un'attività repressiva laddove necessaria».



Animali abbandonati e incendi boschivi, riparte la sensibilizzazione delle Guardie per l'ambiente
CoratoLive.it



Cronaca L'iniziativa

07/07/2013

Raccolta straordinaria di sangue Avis in piazza Plebiscito

Appuntamento dalle 18 alle 22

La Redazione



Avis Trani

In occasione del festival "Il Giullare" Avis Trani, partner della manifestazione, organizza una raccolta straordinaria di sangue, domenica 7 luglio, presso piazza Plebiscito dalle 18:00 alle 22:00, in vista del calo delle donazioni di sangue che si verifica ogni stagione estiva.

Un'ottima occasione per sensibilizzare quanta più gente possibile alla donazione di sangue e di emocomponenti che in estate necessitano in maggior modo.

A chi non potrà ma vorrà contribuire a risolvere questa emergenza Avis ricorda che è sempre presente con i suoi numerosi e giovanissimi volontari presso il Centro Trasfusionale di Trani dal lunedì al sabato dalle 08:00 alle 11:00.



Attualità Il Bell'età ha accolto ospiti baresi per un gemellaggio

07/07/2013

Il Bell'età ha accolto ospiti baresi per un gemellaggio

Visite guidate, balli e buon cibo insieme agli anziani del centro gestito dalla cooperativa Gea.

La Redazione

Un gruppo di anziani del centro gestito dalla cooperativa Gea di Bari è stato ospitato lo scorso 27 giugno dal Bell'età (Auxilium). La dott.ssa Angela Castellano, responsabile del centro altamurano, ha preparato un ricco programma.

Gli ospiti sono arrivati intorno alle 9,30, l'equipe del Bell'età, la responsabile e gli animatori Loiudice Vita e Lorusso Anna li hanno accolti con un cocktail di benvenuto presso il centro. Subito dopo il gruppo è stato portato a visitare la chiesa della Madonna della Consolazione, Corso Federico II di Svevia, i claustru (addobbati per il concorso "Balconi Fioriti"), la Cattedrale e i forni a legna del borgo antico. Gli ospiti hanno apprezzato molto la bellezza della città e l'organizzazione della visita. Successivamente sono stati ricevuti in sala consiliare dal presidente del Consiglio comunale Nico Dambrosio e dal sindaco Mario Stacca per un saluto.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo insieme, il gruppo è stato portato al centro visite dell'Uomo di Altamura e a vedere il Pulo. La giornata si è conclusa al Bell'età con una festa, gli anziani del centro si sono esibiti in balletti preparati nel corso di un laboratorio di arte coreografica. A tutti gli anziani è stato regalato un gadget realizzato nel laboratorio di arte decorazione. Al centro anziani di Bari è stato regalato un attestato come ricordo dell'evento.

«Il gemellaggio è risultato proficuo per tutti gli anziani - afferma Angela Castellano - ha permesso uno scambio culturale e sociale e la nascita di grandi amicizie. Un ringraziamento va agli accompagnatori della Gea Anna Pisani e Marino, al presidente del Consiglio comunale e tutti i volontari dell'Auxilium e Dintorni che hanno collaborato dietro le quinte».



Gemellaggio Bell'età.



Cronaca L'incontro

07/07/2013

"I rifugiati e le persone forzatamente sradicate", le iniziative dell'Unesco

Appuntamento fissato per lunedì 15 luglio presso la Parrocchia Stella Maris

La Redazione

L'impegno per la Pace e i Diritti umani contraddistinguono l'Unesco e la linea d'azione del Club Unesco.

La società italiana è diventata una società multietnica e multiculturale che non può prescindere dalla diversità culturale che caratterizza la sua popolazione. La questione è estremamente delicata e fino ad ora il fenomeno migratorio non è riuscito a svilupparsi e ad evolvere in condizioni adeguate, anche a causa di grandi lacune a livello legislativo.

Il Club Unesco di Bisceglie, impegnato da diversi anni a sostenere incontri sul Diritti umani e Scienze Sociali, al fine di assicurare il rispetto universale della giustizia, delle opinioni, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali per ognuno, senza alcuna distinzione di razza, di sesso, di lingua e di religione, che la Carta delle Nazioni Unite riconosce a ciascun individuo, insieme al Club Unesco di Andria, presso la Parrocchia Stella Maris di Bisceglie, ha organizzato un convegno su "I rifugiati e le persone forzatamente sradicate". L'appuntamento è fissato per lunedì 15 luglio, con inizio alle 20.

Dopo i saluti del Sindaco, Francesco Spina e la lettura del Preambolo dell'Atto Costitutivo delle Nazioni Unite a cura dei Presidenti Pina Catino e Franco Chiapperini, interverranno don Francesco dell'Orco, parroco Stella Maris, il Direttore Commissione Pastorale Diocesana per le Migrazioni Riccardo Garbetta, il dott. Tommaso Fontana e il poeta Salvatore Memeo, noto chef internazionale che si racconterà tra aneddoti e poesie.

Un viaggio attraverso fotografie che trasmettono le emozioni, i sentimenti, la fragilità, la forza dell'essere umano, legate da un ideale filo di lana, a cura di Pina Catino, farà da cornice agli interventi sulla migrazione e intercultura fra il passato e il presente. L'evento gode del Patrocinio di Città di Bisceglie, Regione Puglia e Arcidiocesi Trani-Barletta-Bisceglie e Nazareth.



L'iniziativa dell'Unesco Bisceglie



Cronaca L'appuntamento

08/07/2013

Fidas coast to coast, una traversata per aiutare la donazione. Appuntamento a Trani il 18

La Lega Navale ospiterà la tappa tranese del viaggio che toccherà 14 regioni

La Redazione

Nel 2012 la Fidas ha contribuito al raggiungimento del fabbisogno nazionale di sangue ed emocomponenti con 425.003 unità, contribuendo fortemente alla riuscita dei 9.000 eventi trasfusionali di cui quotidianamente beneficiano i pazienti nel nostro Paese.

Tuttavia per confermare l'equilibrio raggiunto in Italia occorre intraprendere iniziative che coinvolgano la popolazione e in particolare le nuove generazioni, chiamate a garantire in futuro il mantenimento e il miglioramento dei risultati ottenuti.



Barche a vela

È nata così l'iniziativa FIDAS COAST TO COAST, un'epica traversata di due barche a vela che, partite contestualmente da Imperia e Trieste il 7 luglio, abbracceranno l'Italia attraverso percorsi paralleli per incontrarsi a Reggio Calabria il 27 luglio in occasione della VII edizione della Traversata della Solidarietà. Lo rende noto un comunicato diffuso dalla stessa Fidas regionale.

Ben 14 le regioni italiane coinvolte, 41 i punti di attracco e 26 gli eventi serali nelle più belle città della costa italiana per catalizzare l'attenzione sulla donazione del sangue, in particolare nel periodo estivo caratterizzato da momenti di criticità, e diffondere la cultura del dono volontario, anonimo, gratuito e associato.

L'evento, che si avvale del contributo di Kedron Biopharma e di Fondazione "Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania", ha ricevuto il patrocinio di SIMTI - Società Italiana Medicina Trasfusionale e Immunoematologia, CNS - Centro Nazionale Sangue, ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, Lega Navale Italiana e il sostegno della Guardia Costiera.

Per la Puglia ben 7 saranno i porti in cui attraccherà la barca a vela che solcherà l'Adriatico. L'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" (FPDS), federata alla FIDAS Nazionale, la accoglierà a Trani con una grande manifestazione di piazza il prossimo 18 luglio alla presenza anche del Presidente nazionale FIDAS, Aldo Ozino Callaris.

La FPDS presenterà al media l'evento tranese il 15 luglio alle 18 presso la sede della Lega Navale di Trani, con una conferenza stampa durante la quale si discuterà anche della situazione donazionale e trasfusionale in Puglia con autorevoli partecipazioni.

Interverranno infatti l'Assessore Regionale alle Politiche Sanitarie e al Welfare Elena Gentile, il Coordinatore del CRAT Puglia e Componente del Comitato Direttivo del Centro Nazionale Sangue Michele Scelsi, e Rosita Orlandi presidente della FPDS, Marco Buzzerio Presidente della Sezione FPDS di Trani, e Antonella Locane Segretaria Organizzativa FIDAS Nazionale.

Modererà l'incontro il giornalista de "La Gazzetta del Mezzogiorno" Nico Aurora.

Parteciperà alla conferenza anche Stefano Scarpa, atleta tranese e Testimonial FIDAS nella campagna estiva 2013 "La forza di un gesto", il quale, raccogliendo l'invito rivolto ai giovani ad un maggior impegno soprattutto in estate, ha aderito ad una giornata di raccolta presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Trani nella mattinata del 15 luglio, organizzata dal Gruppo giovani della Sezione FPDS cittadina.

CERIMONIA INVESTITURA: MARIA STEA "CAVALIERE AL MERITO"

Scritto da La Redazione
Lunedì 08 Luglio 2013 16:38



Che Maria Stea, presidente della Fidas gioiese e vicepresidente della Fpds conquistò medaglie al valore con il... sangue, è un dato certo! (ASSEMBLEA FPDS, ONORE E MERITI ALLA GIOIESE MARIA STEA) lo avevamo annunciato nei mesi scorsi, quando sul supplemento ordinario n. 31 della Gazzetta Ufficiale del 17 aprile fu pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica attestante il riconoscimento di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana alla nostra concittadina.

Ed oggi, 8 luglio, presso la Prefettura di Bari Maria, accompagnata dall'assessore ai Servizi sociali e allo Sport Filippo Donvito e dalla presidente della Fpds Rosita Orlandi, nel corso della cerimonia di investitura ha ricevuto l'attestazione di Cavaliere al Merito della Repubblica, onorificenza conferita annualmente per "benemeritenze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, dell'economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari".

E di militari nominati "cavalieri" ve ne erano tanti, solo quattro le rappresentanti del gentil sesso.

Ben 117 donazioni dall'età di 18 anni ad oggi sono cifre da Guinness che insieme al suo incessante impegno nel volontariato hanno portato alla cerimonia presso la Prefettura di Bari.



Nel sociale Maria Stea opera da sempre, inizialmente volontaria della Croce Rossa locale e dal '98 nella Fidas, anno in cui istituisce la sezione gioiese. Tra gli incarichi che le rendono onore, quello di fervida sostenitrice dell'Admo e dirigente del New Volley Gioia.

Che il volontariato e la predisposizione al dono di sé si coniughino con lo sport e i suoi ideali, Maria lo conferma ogni giorno con "trasfusioni" continue di entusiasmo e sensibilizzando tutti verso la donazione del sangue e dei suoi componenti e del midollo osseo, in estrema sintesi - per restare in metafora - sensibilizzando alla donazione di "vita".



"Giornata emozionante - confida Maria ai suoi amici subito dopo il conferimento dell'onorificenza - ... nel mio cuore Fidas, Admo e New Volley Gioia. Avrò dato qualcosa, oltre il mio sangue... ma ho avuto gratificazioni e gioia, oltre ad aver imparato tante, tante cose! Il volontariato è scuola di vita!"

"Ho veramente tanti anni meravigliosi che ringrazio e abbraccio. Oggi sono stata l'unica ad essere insignita per il volontariato, c'erano molti militari con altri meriti e solo quattro donne. L'età era medio alta.... Per chi fa volontariato come me penso sia una grande gioia. Donare sangue, midollo osseo o cellule staminali, significa salvare vite umane e salvarne anche solo una, dà senso alla nostra esistenza. Spendere la nostra vita in questa missione vuol dire arricchire la società, migliorare il prossimo, ma soprattutto noi stessi".

"Maria è una donna forte e coraggiosa - afferma con convinzione Rosita Orlandi -, da anni ogni giorno si spende a beneficio della collettività, è per tutti un magnifico esempio! Nel promuovere i principi e le finalità della Fidas, si dà senza riserve, con generosità ed entusiasmo", da vero "cavaliere"!

A Maria Stea e a sua figlia Stefania, orgogliosa della sua mamma e pronta a seguirne l'esempio, i più sinceri auguri di tutta la Redazione.



Bari - Puglia: WWF vince il bando "Pugliapedali"

08/07/2013

Le STL di Bari e Brindisi vincono il Bando Regionale "Pugli(A) pedali" 2013, promosso dall'assessorato alla Mobilità della Regione Puglia, rispettivamente con i progetti "Tratturi ciclabili" e "Park&Bike"

Un premio per la mobilità sostenibile, nonché un successo per tutto il WWF in Puglia. Le Strutture Territoriali Locali di Brindisi e Bari sono, infatti, risultate vincitrici del Bando Regionale "Pugli(A) pedali" 2013, voluto dall'Ufficio Reti della Mobilità Sostenibile dell'Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Puglia

Il bando, pubblicato sul BURP n° 13 del 24-01-2013, destinato a Imprese, associazioni ed enti no profit presenti sul territorio regionale, si colloca nell'ambito di Crea-Attiva-Mente, programma per la mobilità sicura e sostenibile della Regione Puglia. Per sostenere le iniziative di promozione della mobilità sostenibile raccolte nel bando in oggetto sono stati impegnati 200mila euro, destinati nella graduatoria definitiva a 42 realtà pugliesi (con D.D. n. 167 del 19/06/2013).

È l'unico progetto ad essere stato finanziato in Provincia di Brindisi arriva proprio dal WWF. L'associazione con il suo progetto "Park & Ride", finalizzato al decongestionamento del traffico cittadino e a promuovere buone pratiche per una mobilità verde, si è vista riconoscere dalla Regione Puglia un finanziamento di tre mila euro. L'iniziativa mira a praticare l'idea di "bicicletta diffusa", che differisce dal più tradizionale "bike sharing".

«Mentre il bike-sharing è una modalità automatizzata (ma poco vigilata) di gestione di un parco biciclette pubblico, il sistema di "bicicletta diffusa" che vogliamo lanciare, tende a garantire un controllo costante e vigile del parco biciclette; in questo caso saranno i volontari dell'associazione WWF Brindisi a gestire, vigilare e tutelare il buon funzionamento del sistema di noleggio delle biciclette», fa sapere il Presidente dell'associazione Teodoro Piscopiello.

Finalità è quella di incentivare il noleggio gratuito della bici per chi lascia l'auto nell'area di parcheggio comunale "Parking Via del Mare". Il WWF Brindisi metterà a disposizione il suo parco biciclette (10 city bike) e si occuperà di garantire in zona un presidio informativo per la promozione della mobilità sostenibile. Nel "Park&Bike", inoltre, sarà possibile usufruire dei principali attrezzi di manutenzione da bici (pompa, brugole, chiavi inglesi, ecc...), a disposizione anche per coloro che arrivano in città già muniti di bici.

«L'obiettivo futuro di questo progetto pilota - aggiunge Piscopiello - è quello di diffondere il sistema a "bicicletta diffusa", auspicando la creazione di altre aree "Park&Bike" in altri punti strategici della città (ad esempio: area parcheggio scuola Marzabotto, area parcheggio stazione ferroviaria, area parcheggio Cillarese, ecc...), magari potendo contare sull'aiuto delle altre associazioni presenti sul territorio per la gestione delle altre stazioni di biciclette».

Mobilità in bici anche per il progetto "Tratturi ciclabili", presentato dal WWF Bari, che è valso all'associazione una dotazione finanziaria pari a tre mila euro. Uno strumento che consentirà di raggiungere un duplice e ambizioso obiettivo: promuovere una conoscenza capillare e costante del territorio nonché scoraggiare gli abbandoni sistematici delle periferie.

Qui interviene l'impiego della bici: un mezzo ecologico, da potersi utilizzare in sicurezza non solo in presenza di piste ciclabili ma anche laddove vi siano territori da scoprire, patrimonio di un bagaglio storico e culturale collettivo. Proprio come nel caso dei tratturi, le antiche vie della transumanza, canale unico di trasmissione della cultura agro-pastorale all'interno del bacino del Mediterraneo.

Il progetto sperimentale messo a punto dal WWF Bari prevede la valorizzazione di questi tracciati ed una loro più agevole fruizione, in un percorso che mira a collegare i tre castelli più vicini tra loro nella provincia di Bari e ricadenti all'interno dei comuni di Loseto, Bitritto e Sannicandro di Bari. «Il progetto - spiega Arturo Carone, segretario della STL e tra i promotori dell'iniziativa - verte su due azioni: una culturale, per quanto concerne la valorizzazione dei castelli, l'altra di cittadinanza attiva, per invogliare i cittadini, soprattutto i più giovani, a percorrere questi tratturi e segnalare ad intermi casi di abbandono improprio di rifiuti».



MUOVIAMO LA PUGLIA

Creattivamente

EVENTI E CULTURA TRANI

Traversata dell'Adriatico della Fidas: attracco anche a Trani

Prevista una manifestazione di piazza il 18 luglio

L'evento sarà presentato in conferenza stampa il 15: ci sarà pure Stefano Scarpa

REDAZIONE TRANIVIVA

Lunedì 8 Luglio 2013 ore 13.27

Si chiama "Fidas coast to coast" ed è l'annuale manifestazione in mare organizzata su tutto il territorio italiano dalla Fidas, l'associazione dei donatori di sangue. L'edizione di quest'anno dell'evento prevede una traversata di due barche a vela, partite contestualmente da Imperia e Trieste il 7 luglio, che abbracceranno l'Italia attraverso percorsi paralleli per incontrarsi poi a Reggio Calabria il 27 luglio in occasione della settima edizione della traversata della solidarietà: 14 Regioni italiane coinvolte, 41 punti di attracco e 26 eventi serali nelle più belle città della costa italiana per catalizzare l'attenzione sulla donazione del sangue, in particolare nel periodo estivo caratterizzato da momenti di criticità, e diffondere la cultura del dono volontario, anonimo, gratuito e associato.

Per la Puglia ben 7 saranno i porti in cui attraccherà la barca a vela che solcherà l'Adriatico. L'associazione della Federazione pugliese donatori di sangue (Fpds), federata alla Fidas nazionale, accoglierà una delle due barche a Trani con una grande manifestazione di piazza il prossimo 18 luglio alla presenza anche del presidente nazionale della Fidas, Aldo Ozino Caligaris.

L'evento tranese sarà presentato in conferenza stampa il 15 luglio alle ore 18 presso la sede della Lega Navale di Trani. Prevista fra le altre la presenza dell'assessore regionale alle politiche sanitarie e al welfare Elena Gentile. Parteciperà alla conferenza anche Stefano Scarpa, atleta tranese e testimonial Fidas nella campagna estiva 2013.

TURISMO BARLETTA

Sparita Canne della Battaglia dagli Open Days 2013

«Non è una sterile e improduttiva appendice di Barletta»

Il commento del presidente del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia

COMITATO ITALIANO PRO CANNE DELLA BATTAGLIA NINO VINELLA

REDAZIONE BARLETTALIFE

Lunedì 8 Luglio 2013

«Sono partiti sabato 6 luglio gli appuntamenti degli Open Days, l'iniziativa pilotata per i turisti 2013 dalla Regione tramite PugliaPromozione. Ma dai programmi, dovunque diffusi, risulta "sparita" Canne della Battaglia, innocente vittima delle tante contraddizioni istituzionali fra Comune di Barletta (proprietario del sito archeologico a valenza mondiale annibalica) e Ministero dei Beni Culturali tramite la Soprintendenza, come più e più volte denunciato dal nostro Comitato sia alla defunta amministrazione Maffei che al nuovo sindaco Cascella durante la recente campagna elettorale». E' quanto scrive e denuncia Nino Vinella, presidente del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia.

«A complicare la situazione c'è stato il recente passaggio, dal 1° luglio, del personale IAT (Ufficio accoglienza turistica) ex Azienda autonoma soggiorno e turismo, dalla Regione alle dipendenze del Comune di Barletta, in forza di un provvedimento che ha riguardato i principali comuni pugliesi a vocazione turistica, specie Barletta co-capoluogo di Provincia nella BAT. Senza contare la presenza delle guide turistiche titolate dalla legge regionale e qualificate dalla Provincia, le uniche a poter lavorare nella legalità rispetto ai tanti "abusivi" ancora in circolazione...

Giustamente allora dallo IAT di Barletta si annunciano visite guidate e aperture straordinarie ovunque: ovunque meno che all'Antiquarium e alla Cittadella di Canne della Battaglia, coi forti richiami alla grande vittoria di Annibale e deprimendo così l'offerta turistica della città oltre i suoi stessi confini.

Avevamo dato uno "zero" in condotta alla defunta amministrazione dell'ex sindaco Maffei per aver perso ben 750.000 euro di finanziamenti regionali destinati all'ampliamento dell'Antiquarium e relativo indotto turistico promozionale.

Ora ci rivolgiamo al neo sindaco Cascella ed all'assessore Giusy Caroppo per evitare un altro disastro: impedire lo schiaffo a Canne della Battaglia, proprietà del Comune di Barletta e dunque da valorizzare nel proprio bilancio, come il nostro Comitato aveva proposto nel 2012 al 75° compleanno dell'acquisto, 26 giugno 1937.

Ma non valorizzare una proprietà come Canne della Battaglia dipende dal fatto che, finora, il Comune non l'ha potuta (o voluta) gestire direttamente, ed è proprio la gestione diretta di un proprio bene a fare la differenza in meglio: significa più posti di lavoro (ora il bookshop dell'Antiquarium è vuoto senza la benché minima forma di accoglienza), significa più occasioni di amore per il proprio territorio con i cittadini-turisti a kilometro zero, significa rilanciare Canne della Battaglia non più come sterile o improduttiva "appendice" di Barletta ma bensì come destinazione e meta turistica di eccellenza».

—|

VIVILACITTÀ



LA MANIFESTAZIONE NEL NOME DELLA SOLIDARIETÀ «Archa», la 29ma Giornata «Vivere insieme»

■ «Vivere insieme»: l'associazione «Archa» ha celebrato la 29ma Giornata con una manifestazione tenuta nella Caserma provinciale (Bari) dei Vigili del Fuoco. Ospitalità e solidarietà hanno caratterizzato un evento che ha molto appassionato i ragazzi disabili dell'«Archa», alla presenza delle istituzioni. Un'iniziativa - sottolinea la presidente prof. Lina Vinciguerra Parlavecchia - che ha concluso un anno di forte impegno nel nome del volontariato.

Dieci montature di occhiali per i più bisognosi

*Scritto da Portavoce Comune di Monopoli
Lunedì 05 Luglio 2013 10:06*



Donazione al Comune dell'Ottica Iurino

L'**Amministrazione Comunale** ringrazia l'Ottica Iurino per la donazione al **Comune di Monopoli** di dieci buoni per il ritiro gratuito di altrettante montature di occhiali da destinare alle persone più bisognose. La consegna al Sindaco Emilio Romani è avvenuta domenica sera nella sede dell'esercizio commerciale in via Rattazzi 101/103.

«Con questa lodevole iniziativa di Paolo Iurino potremo aiutare dieci cittadini monopolitani che versano in difficoltà economiche, consentendo loro di poter ottenere un paio di occhiali gratuitamente», afferma il Sindaco **Emilio Romani**. Che conclude: *«All'intero staff dell'Ottica Iurino va il nostro ringraziamento. Mi auguro che quanto fatto possa fungere da stimolo per simili iniziative da parte di altri esercizi commerciali in un momento delicato dal punto di vista economico come quello che stiamo vivendo».*

Nei prossimi giorni saranno definiti i criteri per l'assegnazione.



Attualità L'iniziativa

08/07/2013

Volontari LAC impegnati nel servizio di avvistamento antincendio boschivo campagna 2013

Su torrette situate in aree di elevato pregio naturalistico e di grande vulnerabilità come Bosco Scoparella, Bosco San Magno, Bosco Iazzo Rosso, Pulo di Altamura, Monte Chiancaro e Monte Cucco.

La Redazione

Dal 1 luglio scorso decine di volontari della sezione regionale della LAC (con sede a Molfetta) e delle sedi di Gravina di Puglia e di Ruvo sono impegnati nella gestione e attività di avvistamento A.I.B. (antincendio boschivo) e sorveglianza del territorio del Parco Nazionale Alta Murgia, con turni di 24/24 h.

L'attività, che proseguirà sino al 30 settembre, è condotta da operatori impegnati negli avvistamenti dalle torrette mentre alcune pattuglie sorvegliano di giorno e di notte le aree boschive.



Ai volontari LAC è stata affidata la gestione di due torrette di avvistamento

incendi collocate nel perimetro dell'area Parco Alta Murgia a protezione delle aree boschive. Le due torrette, ricadenti nei comuni di Ruvo e di Altamura, sono situate in aree di elevato pregio naturalistico e di grande vulnerabilità come Bosco Scoparella, Bosco San Magno, Bosco Iazzo Rosso, Pulo di Altamura, Monte Chiancaro e Monte Cucco.

Tale iniziativa è stata resa possibile grazie ad una convenzione siglata con la direzione del Parco Nazionale dell'Altra Murgia.

L'importante traguardo per Pasquale Salvemini, delegato regionale LAC Puglia, si traduce non solo nella rilevanza della attività in quanto tale, ma comporta anche una notevole responsabilità per i volontari impegnati in prima linea. Al sistema di avvistamento, infatti, è legata tutta la macchina organizzativa antincendio, composta dagli operai forestali regionali (A.I.B.), dalla centrale regionale operativa SOAP di Bari nonché dal Corpo Forestale dello Stato.

Quando l'operatore in torretta avvista un incendio, diventa il primo responsabile dell'emergenza, poiché si rivelano fondamentali sia la celerità con cui allerta e fa intervenire le squadre antincendio, sia la sua capacità di dare le giuste informazioni sul luogo in cui si è sviluppato l'incendio, evitando così lungaggini da parte delle squadre nella individuazione del sito percorso da incendio.



Attualità **attualità**

08/07/2013

Dieci montature di occhiali per i più bisognosi

Donazione al Comune dell'Ottica Iurino

La redazione



Montature occhiali da vista

L'Amministrazione Comunale ringrazia l'Ottica Iurino per la donazione al Comune di Monopoli di dieci buoni per il ritiro gratuito di altrettante montature di occhiali da destinare alle persone più bisognose. La consegna al Sindaco Emilio Romani è avvenuta domenica sera nella sede dell'esercizio commerciale in via Rattazzi 101/103.

«Con questa lodevole iniziativa di Paolo Iurino potremo aiutare dieci cittadini monopolitani che versano in difficoltà economiche, consentendo loro di poter ottenere un paio di occhiali gratuitamente», afferma il Sindaco Emilio Romani. Che conclude: «All'intero staff dell'Ottica Iurino va il nostro ringraziamento. Mi auguro che quanto fatto possa fungere da stimolo per simili iniziative da parte di altri esercizi commerciali in un momento delicato dal punto di vista economico come quello che stiamo vivendo».

Nei prossimi giorni saranno definiti i criteri per l'assegnazione.

LA STORIA NICOLA ANTONIO CINQUEPALMI È PARTITO DA RIMINI IL 21 GIUGNO PER AIUTARE UNA RAGAZZA AMMALATA

Oggi a Monopoli il traguardo della camminata di solidarietà

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Arriva oggi a Monopoli, in piazza Garibaldi, il campione di solidarietà Nicola Antonio Cinquepalmi. Il suo traguardo dopo oltre 600 chilometri a piedi da Novafeltria (Rimini) per far sapere al mondo che c'è una «stellina di carta» che ha voglia di raccontare la sua storia.

Lui, nato a Bari 47 anni fa, maresciallo della Guardia di finanza, è vicino di casa di Anna Paola Bianchi, 18 anni, l'esame di maturità appena superato al liceo scientifico «Einaudi» di Novafeltria e tanta grinta nonostante la glicogenosi che ha scoperto all'età di 12 anni. Una malattia genetica rara che Anna Paola ha fin dalla nascita ma si è manifestata dopo con una grave crisi re-

spiratoria.

Spigliata, simpatica e con tanta voglia di dialogare con la gente, Anna Paola, accompagnata dalla mamma Claudia, è giunta in

Puglia per abbracciare il suo campione Nicola Antonio proprio nella Basilica di San Nicola, a Bari, l'altro ieri, penultima tappa della marcia che si concluderà oggi alle 17,30 in piazzetta Garibaldi.

Nella bella cornice del centro storico monopolitano, Anna Paola Bianchi presenterà il suo libro «L'ultimo giorno d'inverno», introdotta dalla giornalista Annamaria Minunno. Prevista la presenza della presidente del Lions Club di Monopoli, Ada De Luca. In effetti i Lions a livello nazionale stanno supportando l'iniziativa solidaristica di Nicola Antonio Cinquepalmi e collaborano alla raccolta dei fondi per la lotta alla glicogenosi.

La lunga camminata del sottufficiale delle Fiamme gialle è raccontata in diretta sul sito www.gpsweb.it (user e password «chicco»). La partenza per l'ultima tappa stamattina alle 9 da Mola. La sosta a Polignano per un «caffè speciale» dall'ambasciatore del gelato Vito Calogero, infine alle 17,30 l'epilogo della lunga «passeggiata» di solidarietà per una ragazza magnifica chiamata Anna Paola, che ha scritto «un racconto che fa bene al cuore», sottolinea la mamma Claudia. Il prossimo obiettivo è essere presenti a Telethon a dicembre. Intanto il libro ha già venduto 4mila copie.



LA TAPPA DI BARI
Nicola Antonio Cinquepalmi in Basilica con Anna Paola Bianchi (foto Luca Turí)